

Baranzate 18 giugno 2013

Presidente : Iniziamo il consiglio di oggi 18 giugno prego con l'appello segretario

Segretario : Grazie, buona sera a tutti : Corbari (presente), Cesaratto (si), Prisciandaro (si), Nicosia (si), Banfi (si), Lesmo (si) Gerli (si), Le chiara (si), Occhipinti (si), Capitani (si), Castiglione (si), Sesti (si), Piccinini (si), Elia (presente), Malaspina (si), Natoli (assente), Toppeta (presente), Croce (si), Di bitonto (si), Inversi (si), Rapallini (si). Ok.

Presidente : Bene direi che ci siamo con la maggioranza possiamo partire con l'inno (Inno).

Grazie chiedo un momento di silenzio per il capitano Giuseppe La rosa di 31 anni, morto in Afghanistan la settimana scorsa. (Silenzio) Grazie partiamo con il primo punto dell'ordine del giorno alla comunicazione da parte del sindaco anche se non era nell'ordine del giorno, prego signor sindaco, è già acceso

Sindaco : Buonasera, due rapidissime comunicazioni, la prima comunicazione riguarda la giunta, perché l'assessore Nicosia ha dato le dimissioni. Naturalmente a me dispiace ma lo devo ringraziare per il grande lavoro che ha fatto in questi 8 anni di collaborazione quotidiana, perché tutti i giorni ci si vedeva e si lavorava insieme. Rispetto alle nuove deleghe mi riservo di comunicare di dare eventualmente rispondere anche a delle domande nel prossimo consiglio comunale che sarà a brevissimo, perché penso la prossima settimana, perché c'è un altro argomento. L'altra comunicazione riguarda la Rho Monza, in questi giorni voi avete visto su tutti i giornali che si parla parecchio della Rho Monza noi siamo stati a Roma al ministero io e l'assessore Prisciandaro con i comuni il sindaco di Novate l'assessore di Bollate siamo stati al ministero e al ministero praticamente si è rifatto l'esame di tutta la situazione e devo dire che l'intervento dei diciamo dei nostri concittadini che sono stati eletti a Montecitorio abbiamo avuto modo di battere discutere della questione però mentre a Roma è stato un discorso interlocutorio venerdì pomeriggio c'è stato un altro incontro convocato improvvisamente in provincia dove c'era il commissario alle opere connesse a Expo e alle infrastrutture e in quella riunione praticamente si è stabilito quello che si deve fare sulla Rho Monza cioè il progetto sedici che è il progetto che noi in linea di massima come comune di Baranzate abbiamo accettato e in quella sede ci era stato comunicato che dovevamo dare entro venerdì sera la risposta se accettavamo o meno questo progetto perché se questo progetto fosse stato accettato il ministro Lupi avrebbe messo a disposizione avrebbe completato il finanziamento della Rho Monza con 50 milioni perché dovete sapere che il terzo lotto della Rho Monza cioè il tratto che riguarda noi di Baranzate era finanziato solo per 49 milioni e questo spiega anche tutto il tergiversare di autostrade per l'Italia perché gli altri milioni andavano reperiti da privati, e siccome in questo periodo trovare privati che mettano a disposizione cifre simili non ce ne sono il ministro Lupi ha messo a disposizione questi 54,55 milioni per cui il terzo lotto della Rho Monza è completamente finanziato pertanto adesso stiamo adesso stiamo aspettando di vedere quando ci sarà la conferenza di servizi e ulteriori notizie comunque anche su questo spero martedì prossimo che spero possa essere la data del prossimo consiglio comunale , di avere ulteriori notizie che vi comunicherò, grazie.

Presidente : Grazie signor sindaco,passiamo al primo punto dell'ordine del giorno preso atto del verbale della seduta del consiglio comunale del 7 Marzo e 4 Aprile 2013. Passiamo al secondo punto, verifica della qualità e quantità di aree fabbricabili da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie ai sensi della legge 18 aprile 1962 e del numero 167 22 Ottobre 1971, determinazione prezzo cessione relativo all'anno 2013, espone l'assessore Prisciandaro, prego assessore.

Assessore Prisciandaro : Buonasera, grazie presidente, questa delibera come ogni bilancio prevede la legge va allegata al bilancio e anche quest'anno noi naturalmente la portiamo ma diciamo che come si può leggere, è deliberato, il Pgt e il comune di Baranzate non ha aree pubbliche da destinare a residenza pubblica almeno in questo momento, in base alla 167, attività produttive o terziarie quindi è una semplice presa d'atto che l'amministrazione comunale di Baranzate, le poche aree che aveva in 167 sono già state assegnate, già convenzionate e già costruite, non vi sono altre previsioni, grazie.

Presidente : Grazie assessore Prisciandaro, passiamo agli interventi. Ci sono interventi, prego consigliere Toppeta.

Consigliere Toppeta : Sì grazie, solo una domanda relativamente a questa delibera. Si dice che c'è uno scioglimento del consorzio intercomunale milanese per l'edilizia popolare e quindi l'area di seppellire 400 metri quadrati affidata a suo tempo al Cime che destinazione ha avuto o avrà, perché mi manca in questo momento l'informazione, è possibile avere una risposta subito, grazie?

Assessore Prisciandaro : È l'area sita in via Milano già edificata dalla cooperativa San Vito dove nel 1984 a seguito di convenzione Bollate, Cime, Cooperativa si è edificato gli 80 appartamenti ed è quindi già utilizzata ed eseguita, questa è un'informalizzazione il bilancio richiede che i comuni in base alle leggi 167, 865, 457 in sede di bilancio verifichi se ha delle aree da destinare a queste previsioni che non si attua più insomma.

Presidente : Grazie assessore Prisciandaro, ma è meglio passare alle repliche poi sennò. Ci sono altri interventi? nessun altro intervento fare la replica, già fatta, quindi passiamo subito alla dichiarazione di voto. Interventi, dichiarazioni di voto, nessuno? Intervento, votazione. Favorevoli?: 13 Favorevoli. Contrari 2. Astenuti: nessuno. Per l'immediata eseguibilità, Favorevoli : 13. Contrari 2. Astenuti: nessuno. Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno, determinazione del valore venale in comune commercio dell'area fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria IMU, anno imposta 2013, espone l'assessore Sesti.

Assessore Sesti : Grazie buonasera a tutti, anche questa è una delibera che ogni anno va riproposta e se ci sono delle variazioni le mettiamo in comunicazione, le abbiamo cambiate l'anno scorso nel corso del 2012 dando i valori anche con la consulenza della camera di commercio, quest'anno sono rimaste quelle dell'anno scorso pertanto non c'è nulla da dire, grazie.

Presidente : Grazie assessore, interventi? Nessun intervento. Consigliere Toppeta prego

Consigliere Toppeta : Relativamente a questa delibera si parla di un adeguamento, di un aggiornamento dei valori, sarebbe possibile avere un'informazione più approfondita riguardo alle metodologie per l'aggiornamento dei valori.

Presidente : Grazie consigliere Toppeta, ci sono altri interventi? Nessun altro intervento prego assessore per la replica.

Assessore Sesti : Le metodologie sono le classiche noi abbiamo un ufficio demanio e patrimonio che fa dei valori medi sul territorio guardando anche i comuni limitrofi e così via che abbiamo chiesto l'anno scorso l'intervento della camera di commercio per alcune aree che ci sembravano sopravvalutate tutto questo fa sì che nei valori medi dei esposti sulla camera di commercio, sulle tabelle, quelli sono quelli che generalmente tutti i comuni hanno di riferimento e quelli sono molto vicini a quelli che noi applichiamo, grazie.

Presidente : Grazie assessore Sesti. Dichiarazione di voto? Prego consigliere Elia.

Consigliere Elia : Sì grazie presidente no ho visto sulla relazione previsionale, giusto per non fare tutti gli interventi alla fine, ho letto esistono ancora sacche di elusione ed evasione fiscale parte dovuta al fatto che i cittadini versano ancora a Bollate, quindi questo ci sembra dopo 8 anni un elemento negativo sia sull'IMU sia su quello che era l'ICI , quindi noi siamo contrari naturalmente perché tutto l'impianto del bilancio non ci sembra soddisfare le esigenze di Baranzate, grazie

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Elia, altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere Castiglioni

Consigliere Castiglioni : Buonasera, il gruppo di maggioranza vota favorevole.

Presidente: Grazie consigliere Castiglioni . Favorevoli ? 13 favorevoli. Contrari? 4 contrari. Astenuti : nessuno. Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 13 favorevoli. Contrari? 4 contrari. Astenuti : nessuno. Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno, ricognizione costi del servizio relative tariffe percentuali di copertura, assessore Sesti prego.

Assessore Sesti : grazie, anche questa delibera è propedeutica al punto 12, alla copertura, al bilancio, quest'anno abbiamo messo proprio bene in evidenza le coperture di tutti i servizi a domanda individuale che eroghiamo, come vedete variamo da percentuali che sono vicino a superiori a quello che incassiamo per il parcheggio percentuali che sfiorano il 12% per le spese di una delle scuole d'infanzia, questo fa sì che alla fine tutti i servizi e le coperture individuali siano vicine al 43%, siamo esattamente indicativamente come negli anni precedenti e non avendo alzato nessun costo dei servizi, nè IMU nè addizionale comunale come verrà successivamente esposto, pertanto ne chiedo approvazione, grazie.

Presidente : Grazie assessore Sesti. Interventi? Prego consigliere Toppeta.

Consigliere Toppeta : Sì, semplicemente per dire relativamente alla ricognizione dei costi dei servizi e soprattutto le percentuali di copertura noi gradiremmo, avremmo gradito che anche se si fosse stati in condizione di riduzione dei costi le entrate fossero comunque a copertura percentuale inferiore quantomeno o uguale all'anno precedente, quindi condividiamo praticamente lo sforzo fatto su tutte le righe di questo allegato ad eccezione delle spese della scuola di infanzia, dove dal 10% la copertura dei costi dell'anno scorso si è passati al 12,37% e all'asilo nido dove dal 20% di copertura dei costi dell'anno scorso si è passati al 24%, comprendiamo che ci siano dei problemi di esigenza evidentemente di incassare quanto più è possibile per coprire i costi dei servizi e per mantenerne la qualità, però gradiremmo d'altra parte che dell'eventuale riduzione beneficiassero in proporzione anche gli utenti, grazie

Presidente : Grazie consigliere Toppeta, altri interventi? Prego Assessore Cesaratto.

Assessore Cesaratto : Grazie Presidente, in relazione alle scuole materne e agli asili nido le tariffe sono rimaste invariate quindi c'è da supporre che eventuali aumenti delle coperture siano dovuti a una diminuzione dei costi perché l'impianto voluto dalla giunta e dal gruppo Insieme per Baranzate ha voluto dare un'impronta molto netta nel non prevedere aumenti sulle tariffe dei servizi a domanda individuale come un aiuto significativo in questo particolare momento di difficoltà, quindi probabilmente l'aumento delle percentuali di copertura è dettato da qualche diminuzione o diversa allocazione di qualche costo fisso.

Presidente : Grazie assessore Cesaratto. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento, prego la replica da parte dell'assessore, prego assessore Sesti

Assessore Sesti : Grazie, alcuni chiarimenti li ha dati l'assessore Cesaratto. Infatti, se vi ricordate, le spese per la scuola di infanzia l'anno scorso era poco oltre 220mila euro per alcune allocazioni del costo del personale come lo stesso discorso vale per l'asilo nido. I costi son rimasti invariati e una lieve percentuale di entrate impreviste in più nell'asilo nido è dovuto al fatto che con i calcoli dell'Isee qualche utente non paga più le cifre minime, paga qualcosa in più , ma non avendo toccato nulla è solamente una diminuzione dei costi.

Presidente: Grazie Assessore Sesti, dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto del consigliere Toppeta, va bene quella del suo intervento? Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Favorevoli ? 13 favorevoli. Contrari? 4 contrari. Astenuti : nessuno. Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 13 favorevoli. Contrari? 4 contrari. Astenuti : nessuno. Passiamo al quinto punto dell'ordine del giorno conferma per l'anno 2013 delle aliquote relative all'addizionale comunale IRPEF espone l'assessore Sesti, prego assessore.

Assessore Sesti : Grazie, come già detto in precedenza e come sentirete anche successivamente anche l'aliquota dell'addizionale comunale ormai è invariata da 5 anni, e il 6, 5x1000 sempre con restrizione a 12.000 euro di conseguenza la copertura adesso di esenzione è arrivata a livelli abbastanza importanti considerando che moltissimi comuni anche più ricchi di noi hanno portato questa esenzione Irpef a 6000 euro ,grazie.

Presidente : Grazie assessore Sesti, interventi? Prego consigliere Toppeta.

Consigliere Toppeta : Grazie, si è vero che l'addizionale comunale IRPEF è rimasto invariato dal 2009 ma è anche vero che questo comune ha portato immediatamente l'addizionale comunale IRPEF alla sua costituzione, alla sua costituzione nel 2005 l'ha portato dallo 0,2 allo 0,8 ed è rimasto allo 0,8 fino al 2008, quando il comune di Milano non applicava nessuna addizionale comunale IRPEF. Noi abbiamo lo 0,65 dal 2009 e quindi non è una vittoria, non è un merito, è un prelievo in positivo, grazie.

Presidente: Grazie consigliere Toppeta, altri interventi? Prego consigliere Elia.

Consigliere Elia : Sì, grazie presidente in relazione a questo tributo che rispetto a quelli a domanda individuale coglie la stragrande maggioranza dei cittadini con un'esenzione riferita dall'assessore, la riflessione è capire se questa maggioranza negli anni futuri lavorerà per diminuire l'aliquota IRPEF in considerazione del fatto anche di aumento dell'IVA essendo questa un'imposta sui redditi e quindi colpisce indistintamente tutti e quindi la richiesta è capire se per l'ultimo, per l'anno prossimo si può valutare innanzitutto quant'è un mezzo punto di IRPEF, 117milaeuro, non so un mezzo punto o un punto quindi questa è un po' la riflessione che ci sentiamo di fare.

Presidente : Grazie consigliere Elia, altri interventi? Nessun altro intervento. Prego la replica dell'assessore Sesti.

Assessore Sesti : Grazie, rispondo al consigliere Elia, a noi piacerebbe moltissimo come siamo riusciti a diminuirla come ha fatto notare il consigliere Toppeta di un punto e mezzo nel 2009 ci piacerebbe poter fare questo , già è stato uno sforzo abbastanza importante tenere le residenziali a 12mila euro considerando tutti gli altri, mezzo punto è chiaro che vale la metà di 117mila euro, circa 58,59mila euro il problema grosso è trovare questi soldi che a mio parere si potrebbero trovare anche nei servizi a domanda individuale, visto che uno usufruisce dei servizi però dopo non

avremmo il discorso di dire abbiamo la stragrande maggioranza non paga mezzo punto, però una piccola minoranza copre questi soldi che purtroppo servono, sul discorso di quello che hanno fatto altri comuni, che adesso sono allo 0,8 noi dallo 0,2 e dallo 0,8 è vero che è storia e qualcuno si ricorda come era il bilancio del nostro comune visto che siamo nati senza fondo cassa e dovrebbero anche ricordarsi cosa ha detto la corte dei conti nei nostri confronti quando qualcuno ha segnalato alcune nostre mancanze il problema è che Milano in tutti questi anni ha potuto fare pagare dei balzelli a tutta la regione Lombardia, anche ai Baranzatesi, entravi a Milano nell'area c, entravi nel parcheggio e pagavi, entravi nell'area pagavi, se noi potessimo fare altrettanto e far pagare l'area c io sarei molto contento, così potremmo fare iniziare a pagare quelli che ci inquinano più di tutti, per esempio le autostrade e le superstrade visto che sono sempre fermi in colonna, poi non so cosa direbbero gli altri cittadini lombardi se applicassimo lo stesso regolamento di Milano, essendo Milano forte, potente, signora e padrona e noi dobbiamo al bilancio nel miglior modo possibile senza vessare i cittadini.

Presidente : Grazie assessore Sesti, dichiarazione di voto? Prego consigliere Elia

Consigliere Elia : Sì, contrariamente a quanto qualcuno potrebbe pensare non era la mia riflessione, siccome non avevo nulla da dire, è proprio una scelta, io apprezzo l'onestà intellettuale dell'assessore Sesti, è proprio una riflessione politica, lei ha fatto due considerazioni in politica molto utili che magari qualcuno non coglie perché non ci arriva ma lei so che le coglie ed è uno far pagare i servizi a domanda individuale questa è una scelta politica, o la collettività paga i servizi a domanda individuale e quindi alziamo l'IRPEF e diminuiamo l'altra o facciamo viceversa ed è questa la riflessione politica che io vorrei porvi sul piatto questa riflessione, dopodiché la maggioranza può dire io metto in equilibrio la tassazione collettiva con il costo, con quanto devo far pagare dei servizi e cerco di fare un equilibrio ed è una scelta politica, ci sono altre amministrazioni che ritengono che la tassazione sui redditi debba essere fortemente diminuita e i servizi debbono essere pagati dagli utenti, questa è un'altra riflessione politica, c'è un altro approccio politico che dice alziamo di molto la tassazione individuale, diminuiamo di molto il pagamento dei servizi. Questa è un po' la riflessione politica che abbiamo messo nel nostro intervento, dichiarazione di voto contrari per i motivi che abbiamo espresso.

Presidente : Grazie consigliere Elia, altre dichiarazioni di voto? Cesaratto, dichiarazione di voto

Assessore Cesaratto : Io colgo l'occasione per fare una dichiarazione di voto positiva e per fare anche una domanda perché tra i 3 scenari appena elencati non ho colto quale il gruppo di progetto per Baranzate sponsorizzerebbe, grazie.

Presidente: Grazie Assessore Cesaratto, passiamo alla votazione. Favorevoli : 13 favorevoli. Contrari : 4 contrari. Astenuti : Nessuno. Immediata eseguibilità : Favorevoli : 13 favorevoli. Contrari : 4 contrari. Astenuti : nessuno. Passiamo al sesto punto dell'ordine del giorno: approvazione piano alienazione immobiliare di cui l'articolo 58 comma 1 della legge 6 agosto 2008 n.133 di convenzione del decreto legislativo 25 Giugno 2008 n.122, individuazione beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali per l'anno 2013, prego assessore Prisciandaro.

Assessore Prisciandaro : Grazie presidente, l'unico bene che è compreso in questa delibera di cui il comune di Baranzate come bene non strumentale può disfarsi è la Via Stella Rosa per una superficie complessiva di 1068 mq quadri che attualmente è inglobato nel parcheggio Esselunga, Castorama, Decathlon e Leroy Merlin, quindi la inseriamo in questa delibera e se i titolari attuali del centro commerciale fossero interessati, la cifra stimata dal nostro ufficio è di 76.860 e quindi il nostro piano si limita a questa porzione di area già utilizzata a parcheggio, grazie.

Presidente : Grazie assessore Prisciandaro, prego gli interventi, prego consigliere Elia.

Consigliere Elia : Grazie presidente, sì il piano alienazione immobiliari che poi diciamo vale porta questa scelta, prevedeva negli anni l'alienazione di 3 strade, 3 immobili, una è quella di Via Stella Rosa, nell'area comunemente chiamata dell'Euro Tranciatura, una è quella vicina al concessionario Renault e uno è quello qui in Stella Rosa, allora, noi avevamo sollevato una questione che non dividevamo su questa, una delle diverse questioni che non dividevamo, la prima che era quella che avevamo sollevato quando si era discusso il regolamento di gestione e dell'inventario del patrimonio gestione alienazione del patrimonio immobiliare che era quella della possibilità di fare delle procedure negoziali, noi ritenevamo che il fatto di fare delle procedure negoziali poteva tenere basso il prezzo del bene, avremmo invece preferito una procedura aperta in cui i soggetti interessati potevano fare le loro offerte, è vero che qualcuno ha detto in questo consiglio ma solamente gli operatori lì vicino potrebbero avere interessi, noi non siamo invece di questo avviso, anche perché l'amministrazione che dovrebbe fare l'interesse pubblico dovrebbe puntare a spuntare un prezzo maggiore, allora, davanti a una procedura negoziale il prezzo per definizione si abbassa invece di fronte a una procedura aperta in cui c'è una concorrenza di soggetti che puntano ad accaparrarsi un bene, il prezzo teoricamente si alza, ma siccome non l'abbiamo mai sperimentato questo non lo possiamo dire però la teoria sta dalla parte di quest'argomentazione, il fatto poi che abbiate definito come patrimonio disponibile le due strade quella vicina alla Renault e quell'altra vicina all'Euro Tranciatura da noi non è stata condivisa ma anche da molti cittadini non è stata condivisa in particolare per la questione dei parcheggi che stavano in particolare sull'area della Renault, questa sicuramente è una strada che come dire è venuta fuori, abbiamo scoperto un paio di anni fa di avere ancora in nostro possesso ma ricordo che l'amministrazione aveva posto la richiesta del pagamento di una tassa di occupazione del suolo pubblico agli operatori, quindi volevo sapere se attualmente gli operatori pagano la tassa di occupazione di quell'area, se si sono opposti con qualche motivazione giuridica mi sembra di aver sentito che c'è un ricorso davanti alla giustizia e quindi vorrei capire se mai abbiamo incassato la Tosap su quell'area e quindi capire di conseguenza i motivi per cui la si vuole mettere sul mercato. La quantificazione del costo del valore di queste aree avevamo già contestato l'operazione che era stata fatta da parte vostra, di valutazione da parte del servizio patrimonio del nostro comune, non per mancanza di fiducia negli uffici, ma per la complessità della procedura che spesso all'interno degli uffici le competenze per far questo non ci sono, ci avevate detto invece che non era così, che poteva andare tutto bene salvo poi, salvo poi ritornare sui vostri passi e in particolare per l'area della Euro Tranciatura far fare una valutazione all'agenzia del territorio dove prima non era stata fatta dall'agenzia del territorio, l'ultima questione quindi se l'operazione è la procedura negoziata noi non vorremmo pensare che siccome ci sono poche entrate in conto capitale e quindi noi dobbiamo fare un po' cassa e quindi cerchiamo un po' di liberarci di quelli che identifichiamo come beni non indispensabili e magari lo sono, ma siccome abbiamo poche entrate negli oneri di urbanizzazione allora qualche soldarello, visto che si avvicina la campagna elettorale insomma cerchiamo di raccattare qualche soldarello in giro per fare qualche opera, in particolare dico questo e questa è una domanda che faccio all'assessore Prisciandaro che oramai stabilmente si occupa di urbanistica, chissà se nelle future deleghe ci sarà anche questa, ha già fatto l'incarico? Le nomine? Perché se ha fatto le nomine stanno negli atti, ce lo potrebbe dire, c'ha annunciato che è il nuovo assessore all'urbanistica, più ordine del giorno di così (Voci fuori campo) facciamo i complimenti per la nuova delega, è stato investito in consiglio comunale della nuova delega all'urbanistica su, qui viene citata anche l'area di Stella Rosa mi riferivo ai parcheggi perché lì ci sono dei parcheggi, bene, quei parcheggi erano stati inseriti nel rinnovo della convenzione oppure nella convenzione precedente poi c'è stato un rinnovo nel 2010 e quei parcheggi sono stati fatti a scomputo d'oneri assessore all'urbanistica Prisciandaro, se non ricordo male, quindi io mi chiedo la valorizzazione di quell'area è stata fatta con quel milione di euro che è stato messo in bilancio in titolo secondo e poi è stata fatta considerando gli standard a scomputo

d'oneri e quindi i costi che l'operatore come dire il pagamento che l'operatore non ci ha fatto perché ci ha fatto i parcheggi oppure è stata valutata l'area libera, questa è la domanda perché se quell'area è stata valutata libera come era ai tempi che furono, prima che lì ci fossero i parcheggi allora è una questione, il che vuol dire che il comune di Baranzate, segretario, ci perde dei soldi, perché quei parcheggi sono stati fatti a scomputo d'oneri e se quell'area è stata valorizzata precedentemente rispetto al fatto che lì ci siano degli standard, o c'è qualcuno che lì monetizza o se no noi perdiamo quei costi. Quindi da questo punto di vista la riflessione è questa e la domanda è questa. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere Elia, altri interventi? Consigliere Dibitonto.

Consigliere Dibitonto: Grazie presidente; io ho ben poco da aggiungere a quello che ha detto un momento fa il consigliere Elia, ma su questa situazione qui del protocollo d'intesa che è stato effettuato anche già dall'epoca e qui c'è dentro anche se non mi sbaglio la Via Stella Rosa dove ci sono tutte le problematiche con Bollate, dico bene? Quindi volevo capire bene intanto come sta andando avanti quella procedura di Via Stella Rosa per quanto riguarda l'acquisizione di quel piano lì in azioni e contando anche via Abetone perché lì ci sono stati grossi disagi per quanto riguardavano i parcheggi pubblici che lì avevamo una buona parte nostra. E niente, poi dopo questi chiarimenti vorrei un momentino capire se sono già stati fatti tutti i trasferimenti dei beni da Bollate a Baranzate o stiamo ancora giocando con tutti i sintomi di dire che c'è un accordo tramite regione o si continua a dire intanto sul territorio di Baranzate tutto ciò che è sul territorio di Baranzate è già acquisito di fatto. No, così non credo che sia così perché finché non abbiamo un atto definitivo credo che l'acquisizione anche quando si acquisti qualsiasi cosa l'acquisizione sia con atto notarile; io credo che se noi non ci muoviamo a fare queste definizioni, credo che dei problemi ci saranno anche nel futuro. Intanto io so che Bollate ha presentato il ricorso al Tar in merito a questo, io siccome queste cose le voglio sapere più da voi, non tanto da un'altra amministrazione che mi interessa ben poco, vorrei sapere delle risposte più chiare da parte dell'assessore. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere Dibitonto, altri interventi? Nessun altro intervento, dichiarazioni di voto. Scusate, replica , prego.

Chi parla: Allora, parto dal consigliere Dibitonto; per quanto riguarda la separazione Bollate-Baranzate risponderà il sindaco perché c'è in atto una trattativa serrata, quindi non tocca a me dire però devo dire che quest'amministrazione non gioca mai quando affronta problemi amministrativi; lei ha usato il termine "se sta giocando sì o no": non gioca mai, anche quando le cose sono poco serie noi le facciamo diventare serie. Quindi c'è in atto una trattativa serrata col comune di Bollate, probabilmente si arriverà finalmente a un accordo definitivo, poi sarà il sindaco, quando riterrà di partecipare e tutto al consiglio comunale e ai gruppi consiliari. L'area oggetto di questa delibera non è l'area interposta tra le proprietà o Eurotranciatura, non è la Stella Rosa Eurotranciatura è la Stella Rosa in 1068 metri quadri nel parcheggio Esselunga-Castorama-Decathlon o Leroy Merlin quello che è. Quello che parliamo. Quella non fa parte di questa delibera, chiaro? Neanche l'area oggetto, l'Aru già oggetto di una delibera di alienazione. Per quanto riguarda le domande poste dal consigliere Elia, consigliere Elia non è vero che questa amministrazione non ha mai previsto il bando pubblico, proprio per l'area che ho citato per ultima, l'Aru 18, dopo che la trattativa è andata deserta è stato fatto un bando pubblico. Nessuna offerta è pervenuta ma è stato fatto un bando pubblico come la legge prevede. Per quanto riguarda l'area, torniamo alla delibera, gli operatori non pagano nessuna Tosap al momento, gli operatori su nostra richiesta degli anni 2007-2008 hanno fatto ricorso in commissione tributaria di secondo grado, hanno vinto, noi abbiamo impugnato la sentenza e siamo in commissione regionale e aspettiamo che la commissione entri nel merito e quindi verifichi, perché abbiamo presentato una serie di documenti, e quindi staremo a vedere insomma. Quest'area fu inserita nella prima di alienazione e il valore era intorno (voci non chiare)

... ah ecco, mi diceva l'assessore Sesti che il 28 giugno prossimo ci sarà la discussione relativamente all'anno 2008 in commissione tributaria quindi è abbastanza vicino.

Quest'area era già nella precedente delibera di due bianci fa, noi a un prezzo che noi ritenemmo non idoneo la escludemmo dalla trattativa e quindi ci abbiamo fatto dei ragionamenti, l'ufficio demanio ha fatto la sua stima, solitamente consigliere Elia le stime che fa il nostro ufficio demanio e patrimonio, che sono operazioni abbastanza complesse, abbastanza complesse, sono abbastanza veritiere; per la verità però bisogna dire che tende sempre al rialzo. Abbiamo parecchie conferme che stime fatte poi dall'Osmi come citava prima l'assessore... Osmi, Camera di Commercio, o dall'ufficio tecnico erariale, hanno sempre dimostrato un valore inferiore, anche in considerazione che oggi fare una stima non è facile. Non è facile perché non c'è mercato, e quindi stimare dei beni così quando non c'è mercato diventa difficile. La procedura negoziale non è una nostra scelta, è una possibilità della legge quando si tratta di beni interclusi tra proprietà, stessa proprietà; la via Monte Abetone ditemi voi chi poteva interessata se non la Renault, così come la via Stella Rosa. Quindi diventa difficile. La strada maestra dell'asta o della evidenza pubblica è sempre da preferire e la legge la prevede, ma la stessa legge evidentemente si è posta il problema e dà la possibilità ai comuni, alle amministrazioni comunali, di utilizzare questo strumento qualora ne ricorrano i presupposti e quindi in questo ne ricorrono. Circa... se avessimo voluto fare campagna elettorale avremmo potuto trovare altre aree o altri beni da alienare e quindi magari fare tesoretto per cercare... non è credo la nostra intenzione e quindi la campagna elettorale la faremo a momento debito con i nostri soldi non con i soldi dei cittadini, e quindi come abbiamo dimostrato di fare da 8 anni in qua, quindi i nostri soldi dei cittadini del comune di Baranzate sono spesi al massimo dell'utilità. Quindi la stima fatta, valuto l'area allo stato di fatto in cui è, quelle aree sono attualmente destinate al parcheggio, ed è una proprietà di uso, proprietà nostra utilizzata dagli operatori e quindi aperta a tutti e quindi l'ufficio ha stimato questo bene rivedendo la cifra iniziale con la destinazione che ha attualmente nei p.g.t e con la destinazione a parcheggio. Grazie.

Presidente : Prego, c'è il Sindaco che vuole fare un piccolo intervento, prego signor Sindaco.

Sindaco: No, volevo solo rispondere solo sul discorso della trattativa con Bollate, per fortuna io dico ultimamente abbiamo avuto degli incontri piuttosto serrati con Bollate e siamo in dirittura d'arrivo perché abbiamo individuato gli immobili che devono venire a Baranzate, i negozi, abbiamo trovato anche la strada per intervenire su quella società che è un cappio al collo per Baranzate e per Bollate, comunque penso che a brevissimo questa vicenda dovrebbe concludersi. Grazie.

Presidente: Grazie signor Sindaco, passiamo alla dichiarazione di voto. Prego, consigliere Dibitonto.

Consigliere Dibitonto: Grazie presidente. Ehm... allora adesso che stiamo parlando della strada perché è una strada, la via Stella Rosa che oggi vediamo ci sono dei parcheggi, all'interno dei parcheggi dell'Esselunga, qui io in questo caso ben preciso anche nel p.g.t, nel piano governo e territorio, avevo sollevato delle grossissime perplessità perché nella convinzione e poi ripresa addirittura della Procura della Repubblica, la dottoressa Bocassini, stava portando avanti le indagini per quanto riguardava questo grossissimo abuso che assolutamente non rientrava negli accordi né di convenzione, né di convenzione ripresa successivamente, quindi la cosa qui è ancora più grave di quella che mi stavo delineando io. Dunque per quanto riguarda questa cosa qui io non ci entro neanche nel merito perché secondo me da parte nostra una cosa di questo tipo non l'approveremo mai. Proprio perché non, se è roba di procura qualcuno, dice "è già archiviata, è già messa da parte, la Bocassini non ha avuto più tempo di seguire queste cose perché doveva seguire Berlusconi" non mi interessa, il giorno che si sveglia questa qui e riprende in mano sta situazione sono dei problemi secondo me, dei problemi che non è da poco. Dunque, questa è una strada e non è un parcheggio, il fatto che si da ad alienare questo tratto e che poi successivamente loro faranno quello che vogliono,

già parcheggi esistenti da tantissimi anni, ecco sotto questo punto di vista da parte mia la mia dichiarazione di voto su questa roba qui è assolutamente negativa. Ripeto l'ho già ripresa nel pg.t e l'ho ripresa in altre circostanze. Per quanto riguarda Bollate il sindaco non m'ha risposto una cosa sola, perché mi è venuta voce che ad esempio c'è stato un ricorso al Tar, io gliel'ho detto prima, pensavo che ne sapesse qualcosa, magari è una bufala eh? , se è una bufala meglio così. Grazie.

Presidente : Grazie consigliere Dibitonto. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Elia prego.

Consigliere Elia: Sì grazie presidente. Allora, che la procedura negoziata la legge lo preveda sicuramente non c'è dubbio, noi non la condividiamo per l'utilizzo e per l'alienazione di quei beni. L'altra questione se nei bilanci precedenti l'entrata del pagamento della tosap della strada sotto il parcheggio era stato previsto, evidentemente sì, è stata stralciata e poi è stata approvata e poi successivamente è stata a settembre, ecco, a novembre, quindi in fase di assestamento del bilancio, e quindi quello che si voleva capire era quei soldi che entravano lì visto che erano di entrata corrente quali spese correnti si erano previste. E quindi avevamo sollevato la questione che prima verificare il fondamento giuridico della richiesta e poi mettere in bilancio, evidentemente delle spese che si erano previste di pagare con quelle entrate non si sono pagate perché poi successivamente quei soldi non sono entrati. Parere contrario. Grazie.

Presidente : Grazie consigliere Elia. Prego consigliere Gerli.

Consigliere Gerli: Grazie. Mi sembra che l'assessore Prisciandaro sia stato molto esaustivo sull'argomento, mi sembra che abbia spiegato molto bene le ragioni di questa delibera, per cui il nostro gruppo non può altro che votare favorevolmente.

Presidente: Grazie consigliere Gerli, passiamo alla votazione, favorevoli? 13 favorevoli. Contrari? 6 contrari. Astenuti nessuno. Immediata eseguibilità, favorevoli? 13 favorevoli. Contrari? 6 contrari, astenuti nessuno. Passiamo al settimo punto dell'ordine del giorno, approvazione del programma triennale opere pubbliche 2013-2015. L'elenco annuale 2013 dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 163 2006, prego assessore Prisciandaro.

Assessore Prisciandaro: Grazie presidente, in considerazione che le entrate quest'anno da proventi oneri di urbanizzazione sono scarse anche il nostro p.o.p, piano opere pubbliche 2013-2015 evidentemente ne risente. Noi prevediamo una spesa per investimenti e per opere pubbliche per il 2013 di 1 milione e 864 mila e 500 euro, di cui 1 milione e 099 a carico del nostro bilancio e 765 mila a carico dei privati. Dico subito che 765 mila a carico dei privati si riferiscono alla piattaforma ecologica che è in carico al Pididone e ha 390 mila euro e la differenza sono l'urbanizzazione che stanno facendo in via Fabio Filzi e in via Primo Maggio per quanto riguarda la convenzione Monti-Po. Mentre il milione e 99 a carico del bilancio sono per circa 100 mila entrate da oneri di urbanizzazione, eventi vari 20 mila, 30 mila e 40 mila e un milione è previsto da alienazione che sono i beni che abbiamo visto poc'anzi più l'area ex-laru18, quella di cui dicevamo prima, Eurotranciatura, per cui speriamo vada in porto la trattativa e quindi si riesca a raggiungere l'obiettivo anche perché il patto di stabilità di quest'anno è abbastanza corposo. I quattrini che entreranno, l'amministrazione comunale li ha destinati prevalentemente a opere stradali e marciapiedi, scuole, piste ciclabile, riqualificazione urbana di via Nazario Sauro, riqualificazione parchi e giardini per 100 mila, adeguamento normativa piazza del mercato per 100 mila, progettazione 20000 e abbattimento barriere architettoniche previste dalla legge. La priorità che daremo sarà rispetto a questo p.o.p, credo che non è per la felicità del consigliere Toppeta non è un libro dei sogni, finalmente, alle opere stradali abbiamo detto, quindi marciapiedi e strade da sistemare e una parte per la sicurezza vorremmo, dotare il nostro territorio almeno nei punti più

importanti di telecamere in modo da fare da deterrente sia a vandalismo sia ad altri reati di altro genere. Grazie.

Presidente: Grazie assessore Prisciandaro, passiamo alle... Prego consigliere Toppeta.

Consigliere Toppeta: Sì, certamente parlare di programma triennale di sogni pubblici non è che sia gradevolissimo, preferirei tutto il contrario, io preferirei camminare su marciapiedi perfettamente lisci, su strade senza buche, preferirei vedere le grandi opere tutte realizzate. Quindi non è con soddisfazione che parlo di programma triennale di sogni pubblici. Prendo atto e quindi leggo, e questo è il mio difetto e leggendo non è dubbio che vi ripetiate, perché è vero, il 2013 presentava un bilancio per le opere pubbliche nel novembre... nel marzo del 2011 di 4 milioni di euro. A ottobre del 2011 si riducevano a 3 milioni di euro, confermati a marzo del 2012, a ottobre del 2012 a 2 milioni di euro e finalmente a giugno 2013 1,9. Cosa accade? Accade che man mano che ci avviciniamo all'obiettivo temporale si prende atto che i sogni erano veramente tali, irrealizzabili. Ma quando dico che non imparate, perché se andiamo a vedere il 2014 si ripete esattamente la stessa logica, 3 milioni, 3 milioni, 1,7, 1,7, ma nel 2015 siccome è più lontano 8 milioni virgola 6. Cosa succede dal 2014 al 2015, per passare da 1,7 milioni di opere pubbliche a 8,6 di milioni di opere pubbliche? Non succede nulla. Quindi continua, ma evidentemente quando diciamo che è un vizio di vecchia data diciamo che il cimitero era in piano nel 2007, il nuovo municipio era in piano nel 2008. No ho capito, ma non le dovete mettere nei piani se non ci sono i soldi, cioè allora se il programma triennale opere pubbliche è una speranza, allora è una cosa, se è un piano deve avere un minimo di consistenza, un minimo di valore, un minimo di significato, perché altrimenti ha ragione qualcuno che dice "ma che perdi tempo a fare a leggere tutte quelle centinaia di pagine che voi presentate?". E questa è la considerazione. Quindi io anche senza leggere ormai posso tranquillamente fare il mio intervento dicendo: è sicuramente un piano di sogni. Ripeto, senza gioire di questa situazione. L'elenco è qui, l'elenco è lungo, sono tutti così. Vogliamo sapere quando è stato presentato da voi per la prima volta l'adeguamento normativo della piazza del mercato? Se ne sarà scordato Prisciandaro: nel 2009. Vogliamo sapere da quando si è parlato della costruzione del nuovo asilo nido? A partire dal 2011. Ma quello lo avete abortito nell'arco di pochissimo tempo. Quello che potevate fare avete deciso di non farlo, quello che non potevate fare per mancanza di fondi li avete sempre pianificati. Non è colpa mia, è come sparare sulla croce rossa Prisciandaro, e non è gradevole. Grazie

Presidente: Grazie consigliere Toppeta. Passiamo ad altri interventi, prego consigliere Croce.

Consigliere Croce: Caro Pietro non voglio inveire, voglio soltanto ricordare che c'erano delle cose che purtroppo sono sparite, cose marginali. Io per quanto tu faccia con questo piano, riconosco che l'impegno c'è, la sostanza non è molta. Ma questo non è colpa tua, questo è colpa dei mezzi che abbiamo a disposizione e anche dalla capacità progettuale che ci manca un po'. Sono lieto, contento di sapere che finalmente una delle cose essenziali che sono i marciapiedi ne parliamo per metter mano, perché in effetti sui marciapiedi c'è solo da farsi male, con la pendenza i salti le buche c'è di tutto e di più. C'è il problema annoso delle carrozzine dei disabili che non possono passare per le vie e tutti quanti voi lo vedete che passano lungo la strada. Il problema delle barriere architettoniche io lo posi all'inizio e trovai anche la possibilità di avere dei contributi e all'epoca proprio tu mi dicesti "guarda che io ne farò anche a meno, il problema lo risolvo" e avevamo deciso di partire con quelle strade che conducono ai punti essenziali del paese per poi arrivare anche a quelle periferiche. Ora c'è un ente che dice "segnalatemi queste cose che io posso far partire le denunce verso i comuni" perché ormai la legge è da tempo che langue, che dice che... Però io spero che questa sia la volta buona. Poi avrei voluto vedere anche qualcosa relativo al lavoro ma qui non trovo niente su strutture che possono portare a incentivare il lavoro, e questo mi deprime, e non c'è una struttura che riguardi i giovani, sia pure che ne so un angolo, eh, dove i giovani possono incontrarsi e dirsi,

raccontarsi le loro cose, e questo mi sottolinea il fatto che questo strumento è poco efficace e manca di progettualità e di contenuti. Ora ti chiedo solo una piccola cosa a livello personale perché questa è stata una delle mie scommesse che non ho potuto realizzare. Ci sono due siti di cui uno passava come un pozzo che poi è diventato un magnifico sito nell'ambito dei giardini, e poi c'era, c'è ancora una struttura che era dedicata alla camera del lavoro che era nel piano e questa è proprio sparita, e questo mi rammarica perché quella struttura ne avevamo fatto oggetto di uno studio che era stato persino premiato dal comune, e invece di andare l'assessore Croce c'è andato un altro assessore a ritirare il premio. Però il progetto era stato voluto e fatto da me. E allora a questo punto cosa propongo? Propongo che queste due strutture che sono state acquisite perché erano irregolari e andavano abbattute, adesso voi le avete recuperate attraverso una delibera... sì, sì, sì adesso vi leggo... queste due strutture andavano demolite, la sede andava demolita perché non risultava agli atti, era sconosciuta, così come quella che era stata realizzata nel parchetto qui di fianco. Avete fatto una delibera e con questa delibera le avete riammesse, le avete riadottate, però adesso che abbiamo fatto anche lo sforzo di riadottarle, facciamole vivere. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere Croce, prego consigliere Dibitonto.

Consigliere Dibitonto: Grazie presidente. Ebbene, quello che ha detto un momento fa Toppeta, assolutamente è realistico, anche perché sono, questo è il nono anno di amministrazione di questa maggioranza e sono già tre o la quarta che fanno sulle opere pubbliche, Pietro sa bene, che riporta sempre gli stessi, al di là che una volta c'erano dentro Cava Ronchi, 40 milioni di euro, c'era dentro di tutto e di più, ci veniva fuori una cifra che forse ci avvicinavamo al comune di Milano, ma comunque torniamo a per quanto riguarda al nostro piano, proprio qui del 2013-2015 che sembra che il 2013 sia abbastanza realistico e ce lo auguriamo tutti, dopo 9 anni un minimo credo che sia anche necessario. Quindi per quanto riguarda questo programma come dicevo, dalle opere pubbliche 2013-2015 sul territorio nostro di Baranzate, così come è stato redatto, e qui mi scuserà l'assessore perché probabilmente qui è molto facile ripetere più o meno le stesse cose dette quasi in 9 anni, perché in 9 anni di amministrazione pubblica e di consigliere all'opposizione, eh purtroppo se mettete sempre quelle cose lì dentro, noi dobbiamo ribadirle, anche perché agli atti deve rimanere qualche cosa, quindi da parte mia non può che essere assolutamente una presa di considerazione in quanto sostanzialmente io ritengo che questo documento programmatico non ha elementi certi per l'attuazione. Perché? Perché questo piano viene percepito a causa di uno strumento pianificatorio con il quale il nostro tessuto urbano è legato fortemente con il nostro p.g.t, e chiaramente è insostenibile. Abbiamo fatto una cosa irrealistica anche come piano di governo del territorio, che oltretutto è anche saturo in tutte le sue parti; inoltre la mancata operatività del documento stesso spesso non ha la fattibilità, come dicevamo prima, e la copertura economica, perché? Perché di fatto mancano i fondi economici per poterli eseguire! Un momento fa ce l'ha detto il sindaco, ci mancano i soldi, quindi spero che il nostro assessore la partita potrà sicuramente e saprà anche molto bene quello che si potrà fare, e spero che sappia altrettanto bene quello che non si potrà fare sul piano delle opere pubbliche, probabilmente moltissime iniziative riportate dal documento stesso l'assessore saprà benissimo che svaniranno nel nulla, non è una cosa solo di Alfredo Toppeta, ma di tutto il consiglio, ma anche se stesso. Quindi la previsione economica sul piano triennale delle opere pubbliche oggi sono legate fortemente sui presunti incassi derivanti dagli oneri di urbanizzazione ma soprattutto su un futuro che lega il nuovo territorio, il nuovo piano territoriale, cioè il piano governo e territorio, pgt, per il quale non mi esprimo in quanto così come è stato fatto potremmo solo realizzare dei danni, l'ho detto sempre e continuo a ripeterlo, non tanto perché abbiamo tanti ricorsi al tar contro questa amministrazione per come è stato formulato questo pgt. Quindi lasciamo perdere questa cosa qui del pgt che abbiamo combattuto molto e abbiamo portato a casa nulla. Pertanto secondo noi è assolutamente palese che con questi risultati questa maggioranza inconsciamente continui a credere di lavorare su progetti irrealistici perché hanno questa grossa convinzione di poter scrivere su fogli, darci un sacco di lavoro e poi non riusciamo ad arrivare a

nessun senso, quindi ci continua e si continua a programmare con molta semplicità e superficialità sulle spalle di chi? Sulle spalle dei nostri contribuenti alla fine. Purtroppo oggi siamo in una situazione oserei dire allarmante, un po' per colpa della crisi economica in atto, e non è tanto un po', un po' tanto probabilmente, e qua un po' di ragione ce l'avete, un po' per l'incertezza amministrativa con la quale gli operatori con queste motivazioni subiscono continuamente paure ed incertezze nell'esporsi sia economicamente che nell'esecuzione di opere rilevanti che riguardano tutto il nostro territorio, senza una minima, dico una minima accurata prevenzione per quanto riguarda la possibilità economica di recuperarle: questa è la paura dei nostri operatori. Quindi nel nostro caso specifico riscontriamo che i nostri operatori territoriali subiscono una forte incertezza amministrativa, ma la vera motivazione per la quale gli operatori sfuggono in continuazione è quella che agli stessi non viene data nessuna, dico nessuna garanzia, perché le avulse idee, le carenze operative da parte dell'attuale giunta crea solo scompiglio verso coloro che debbono investire. Dunque, credo di aver fatto degli esempi abbastanza concreti e vi posso assicurare che ulteriori esempi su questo documento ne potremmo fare molti ma molti altri. Con queste pregiudiziali per le quali si possono riscontrare la virtualità programmatica, questo non me lo potete negare, e nemmeno la faziosità economica del piano triennale delle opere pubbliche del 2013-2015, quindi io mi fermo qui e mi avvio alla conclusione del mio intervento. Il mio gruppo politico Baranzate Futura per il quale lo rappresento esprimo direttamente in questa fase il nostro pieno dissenso in quanto ripeto che non si può dibattere un documento redatto su predisposti virtuali e infondati perché così realmente è, perché questo piano triennale in discussione questa sera è carente di strumenti esecutivi per quanto riguarda la fattibilità, e mi fa piacere che l'ho sentito dalle parole dirette del sindaco, e soprattutto anche quella economica, giustamente non ci sono i soldi. Inoltre da questo documento non si rilevano coperture reali che possano avvalorare queste opere, quindi segnalo fin d'ora che il nostro impegno sarà quello di vigilare con attenzione l'attività di questo assessorato. Intendo dire che io mi auguro che il 2013 sia un inizio, che si possa fare realmente qualche cosa. Ribadisco e chiudo il mio voto contrario a questo programma triennale sulle opere pubbliche. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere Dibitonto, lo considero anche come dichiarazione di voto il suo intervento, va bene? Altri interventi? Consigliere Elia prego.

Consigliere Elia: Grazie presidente. Allora una domanda: nella tabella conclusiva della delibera, allora il piano delle opere pubbliche 1 milione 864 mila e rotti, 1 milione e 99 mila di stanziamenti di bilancio e altro 765 presumibilmente di scomputo d'oneri, la domanda è, rispetto al milione e 200 mila di entrate a titolo secondo previste questo milione dovrebbe essere quello dell'alienazione degli immobili di via Stella Rosa, gli altri 200 mila per cosa sono stati destinati? Faccio un po' di domande che magari stanno nell'ultimo punto però anticipiamo in maniera tale da non avere troppo carico a fine consiglio. Non so se è chiara la domanda, assessore Sesti? Se no la riformulo se non sono stato chiaro. Vado avanti, grazie. L'altra questione che gradirei la maggioranza se avesse la possibilità di informarci, abbiamo visto che nel piano di opere pubbliche sono stanziati 20.000 euro per la progettazione del cimitero, quindi la prima domanda è tecnica, se dentro il piano di opere pubbliche i costi di progettazione ci stanno, oppure... perché ho visto 20.000 euro, però nel pop ci stanno quelli sopra i 100.000 euro quindi volevo capire se i costi per la progettazione ci stanno e se no perché stanno là dentro, e l'altra questione visto che poi anche nella relazione revisionale e programmatica nel punto 1200 urbanistica è citato come progetto il cimitero volevo cominciare a come dire, a capire qual è la volontà di quest'amministrazione non tanto nella realizzazione del cimitero, che quella mi sembra abbastanza chiara, quanto sulle modalità e di realizzazione e di gestione. Ho visto che è stata fatta una determina di assegnazione dell'incarico a un professionista, volevo capire se c'erano delle linee guida che l'amministrazione ha dettato, in particolare naturalmente sia sull'investimento per la costruzione che sulla gestione. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere Elia, altri interventi? Nessun altro intervento, passo alla replica, prego assessore Prisciandaro.

Assessore Prisciandaro: Grazie. Consigliere Toppeta, mi sento onorato di essere la croce rossa italiana, perché fa cose buone la croce rossa, di solito interviene per salvare le persone, in tutti i momenti, in tutte le situazioni, anche quelle più difficili, quindi grazie.

Devo dare atto che le uniche domande tecniche sono quelle del consigliere Elia, mentre sia il consigliere Dibitonto che il consigliere Toppeta continuano a far finta di non capire quello che è il piano opere pubbliche. Il consigliere Dibitonto parla di pgt, parla di operatori sconcertati, da che cosa? Mi porta un operatore che è sconcertato? No, lei l'ha letto, lo leggeva, poi ci dia il documento, perché se lei ha un operatore sconcertato, uno, uno, lo porti. C'è qualcosa che non funziona se ci fosse un operatore sconcertato. Smetta di fare cattiva pubblicità perché non è giusto, questo vanifica il lavoro che la gente fa, nessuno è sconcertato, il pgt è quello piaccia o non piaccia, condiviso o non condiviso, e si cerca di attuarlo e di rispettarlo, quindi non ci sono operatori sconcertati: ci sono operatori che vogliono intervenire e operatori che di fronte a una serie di situazioni decidono magari di non intervenire. Non... irrilevante il momento storico che stiamo attraversando, quindi stia tranquillo che a Baranzate di operatori sconcertati non ce n'è, noi riceviamo tutti, incontriamo tutti, e applichiamo il pgt così come la legge prevede. Quindi io mi auguro sempre che quando si parla di opere pubbliche si parli di opere pubbliche, non si fa di tutta un'erba un fascio come si usa fare, non mi ha fatto una sola domanda sulle opere pubbliche. È d'accordo che asfaltiamo le strade o no? È d'accordo che destiniamo 200.000 euro alle scuole sì o no? Non ha detto nulla. Sapete che esiste un patto di stabilità che i comuni devono rispettare? Tutti i comuni fanno un piano delle opere pubbliche per legge a settembre, noi a settembre prossimo, dovremmo già fare con delibera di giunta il piano delle opere pubbliche del 2014-2017. Voi potete immaginare sulla base di che cosa la giunta e gli uffici vanno a fare questa delibera. Questa delibera però deve essere fatta, parliamo di interventi sopra i 100.000, con una progettazione preliminare e quindi va modificata, va reso conforme poi al bilancio, che è quello che stiamo facendo. Se voi prendete il pop di giunta con questo è diversa. Quindi anche se entrasse un milione di euro noi quel milione di euro lo dobbiamo accantonare per rispettare il patto di stabilità, ma lo avete recepito sì o no? Se entrasse un milione di euro, se un [?] domattina dicesse "benissimo, sono d'accordo, compro, mi svenò e compro", quelli vanno accantonati, non possiamo spendere un centesimo, se non passa la proroga che abbiamo chiesto allo stato e alla regione per effetto di tutte queste cose qui. Quindi non è un libro dei sogni, come non è un libro dei sogni consigliere Toppeta le previsioni delle annualità, anche quelle precedenti noi non avevamo il pgt, non avevamo il piano dei servizi e quindi abbiamo messo dentro la previsione della caserma, abbiamo messo dentro la previsione del nuovo municipio, del cimitero, via via che queste cose sono state inserite nel pgt si eliminano. Vi ricordate che abbiamo messo addirittura la bonifica della Cava Ronchi, 40 milioni di euro, 20 milioni un'annualità e 20 milioni un'altra, sono tutte cose che sono state eliminate. E sono i ragionamenti che noi facciamo che speriamo di trasmettere a chi ci ascolta, poi sai non abbiamo, almeno io non ho la pretesa di essere capito sempre, può darsi che faccia anche fatica a spiegarmi. Croce, anch'io, camera del lavoro e chioschetto non andavano demoliti perché essendo abusati ante 67 non si demoliscono e non si fa. Comunque il chioschetto è stato assegnato, c'è una convenzione, dovrebbero partire i lavori di ristrutturazione da parte dell'operatore individuato che si è aggiudicato il bando. Prego? [qualcuno dice: E' sanato?] Certo, l'abbiamo sanato con la delibera di consiglio comunale a cui faceva riferimento il consigliere Croce, del comune di Baranzate. La camera di lavoro, noi ci stiamo ragionando, però in previsione dell'accordo col comune di Bollate, in quella zona ci verrà, per effetto della divisione, al comune di Baranzate verrà assegnata l'ex Visam, l'ex Bollate servizi, che è un importante edificio al centro di via Gorizia, non possiamo avere, non abbiamo la forza anche di avere due strutture nel giro di pochi metri e quindi non appena il comune di Bollate e Baranzate perfezionano l'accordo ci faremo dei ragionamenti su quelle aree. [viene interrotto]. Eh è sparito perché in questo momento, ripeto in vista dell'arrivo di

quella struttura noi non so se via Gorizia può permettere anche l'esistenza dell'ex camera del lavoro e spenderci dei quattrini quando a 50 metri abbiamo una struttura molto bella, grande, ospitale su cui ci possiamo fare tante cose. Il comune di Baranzate, caro assessore... ehm... mamma mia questa non me la perdona, consigliere Croce, non ce lo possiamo permettere, non ce lo possiamo permettere di spendere a distanza di decine di metri su un edificio, quindi non dico che verrà demolito perché anche un po' di cemento in meno in via Gorizia non sarebbe male, però è un ragionamento che la maggioranza magari insieme anche a voi faremo e si deciderà, quindi io oggi non sono in grado di dire... Però ripeto, acquisiamo quel bel edificio che è la Bollate servizi, o a seconda... [viene interrotto]. Ho capito! Però... insomma, va beh questa è, per quanto riguarda la domanda del capogruppo Elia, nel piano delle opere pubbliche ci sono solo gli interventi che superano i 100.000 euro, quindi il milione e 2 più... 200.000 e 1 milione e 15 mila per barriere architettoniche comprendono anche le opere minori rispetto al piano pubblico che ha un milione e 99 sul bilancio e 765 a carico dei privati quindi poi evidentemente c'è stato un lavoro questo destinato alle strade perché la legge purtroppo chiede un lavoro certosino, in base agli oneri vanno finanziate queste opere, l'alienazione finanzia queste opere, una parte finanzia con questi... c'è un casino infernale. Grazie.

Presidente: Grazie assessore Prisciandaro, passiamo alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto. (voci in sottofondo)

Consigliere Elia: No sul cimitero mi risponde poi dopo, o vuole? Se il presidente

Presidente : vuole continuare? Prego

Assessore Prisciandaro : Brevissimo, sul cimitero, sulla progettazione ci possono mettere non so se avete notato la delibera di giunta parlava di 80 o 60, noi l'abbiamo ridotto a 20 la progettazione nel piano che stiamo presentando, sul cimitero abbiamo dato l'incarico, stiamo... ha predisposto il professionista il piano regolatore cimiteriale che andrà in consiglio comunale quanto prima, perché quella è un'opera che noi vogliamo assolutamente realizzare, come realizzarla ci stiamo ragionando, perché c'è da acquisire le aree, c'è da fare il progetto, se andiamo in project finance, se riusciamo a finanziarlo noi, poi se c'è una delibera che magari allargando il ragionamento si può dire anche abbiamo la delibera delle primalità incentivanti che mettiamo all'asta potrebbero servire se andasse a buon fine a realizzare anche questa importante struttura che noi vogliamo realizzare. Esploreremo tutte le possibilità possibili consentite dalla legge per realizzare il cimitero entro tra il 2014 e il 2015, magari non lo inaugureremo noi, meno male. (voci in sottofondo)

Presidente: Grazie assessore Prisciandaro, dichiarazione di voto. Prego consigliere Elia.

Consigliere Elia: Eh... sì noi... ehm... negativa, votiamo no, grazie.

Presidente: Grazie consigliere Elia, consigliere Gerli prego.

Consigliere Gerli: Grazie presidente. Il pop, il pop è un documento che bisogna fare, quando lo si fa bisogna cercare di mediare tra quello che potrebbe essere il futuro e tra quello che è la realtà dei fatti. Noi abbiamo cercato di mettere in piedi uno strumento che si possa guardare, per cui non possiamo altro che votarlo favorevolmente.

Presidente: Grazie consigliere Gerli, passiamo alla votazione. Favorevoli? 13 favorevoli, contrari? 6 contrari. Per l'immediata eseguibilità favorevoli? 13 favoreli, contrari? 6 contrari, astenuti nessuno, passiamo al punto numero 8 dell'o.d.g. "Approvazione del regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi denominato tares", prego assessore Sesti.

Assessore Sesti: Grazie. Allora, in commissione capigruppo hanno i capigruppo letto e discusso su questa delibera. Diciamo che la tares è il tributo che sostituisce la tarsu, la vecchia tarsu. Il regolamento è fatto su 7 titoli e 44 articoli più due allegati, è abbastanza semplice perché al titolo 1 ci sono disposizioni generali, al secondo i presupposti e i soggetti passivi, al terzo le tariffe con tutti i costi, al quarto le riduzioni e le agevolazioni, al quinto la maggiorazione per i servizi indivisibili che sono quei soldi che noi faremo gli esattori per lo stato, al sesto la dichiarazione d'accertamento e riscossione del contenzioso, e al settimo le disposizioni transitorie con soltanto 4 articoli. Poi ci sono gli allegati che chiariscono quali sono le sostanze e i rifiuti urbani e le competenze, le categorie delle utenze non domestiche. È abbastanza semplice, diciamo che è ricavato su il... sul regolamento che ha emesso il ministero degli interni per tutti i comuni, penso che sia stato ben discusso e ben giudicato dalla commissione bilancio. Se ci sono chiaramente come tutti i regolamenti... dalla commissione bilancio, scusate, dalla commissione dei capigruppo. Se ci sono chiaramente dei punti o dei regolamenti che potranno essere migliorati, chiaramente in fase successive faremo anche quello, grazie.

Presidente: Grazie assessore Sesti, interventi? Nessun intervento, passiamo alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto? Nessuna dichiarazione di voto, passo alla votazione. Favorevoli? 13 favorevoli, contrari? 6 contrari, astenuti nessuno. Immediata eseguibilità, favorevoli? 13 favorevoli, contrari? 6 contrari, astenuti nessuno. Passiamo al punto ot... nove dell'ordine del giorno. Il punto 9 dell'ordine del giorno è : “ approvazione del piano finanziario relativo alla gestione rsu 2013 ai fini della determinazione della tares di cui all'articolo 14 del decreto legislativo numero 201 2011”, prego assessore Sesti.

Assessore Sesti: Grazie. Il piano finanziario, dopo aver approvato il regolamento, il piano finanziario è quello che determina come vengono suddivisi i costi complessivi che la società che gestisce il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani applica al comune di Baranzate. Noi abbiamo dei costi che indicativamente sono vicini, anzi, vi dico la cifra di un milione e 556 mila euro, e questo piano finanziario dimostra dove sono collocati e come poi sono stati divisi. È abbastanza, non è una cosa semplice farlo perché abbiamo fatto delle tabelle sul fondo che dichiarano, che non semplificano ma chiariscono tutti i costi come sono stati suddivisi. Alla fine chiaramente il pareggio di tutto questo fa sì che il milione e 556 mila venga suddiviso in alcune maniere: utenze domestiche e utenze non domestiche. Questo piano tiene conto anche del fatto che da quest'anno non si pagherà più come la vecchia tarsu solo ed esclusivamente sui metri quadri, ma avrà persone e metri quadri, di conseguenza una persona sola che abita una casa piccola chiaramente pagherà al comune, perché poi la sovrattassa per i servizi indivisibili data allo stato noi non c'entriamo niente, pagherà delle somme abbastanza importanti meno della vecchia tarsu precedente, così pure chi abiterà in una casa grande di poche persone pagherà qualcosa meno. I nuclei familiari magari di 4-5 persone in una casa medio-grande si troveranno con un piccolo incremento nei confronti della vecchia tarsu, questo purtroppo o per fortuna sui nuovi... sono nuove tariffe che lo stato fa applicare, chi fa più rifiuti solidi urbani paga qualcosa di più. Se ci sono domande perché questa è abbastanza complicata come tabella e tutto, noi siamo qui a disposizione, c'è anche la dottoressa Tirico eventualmente che è uno dei funzionari che abbiamo messo come consulente per la formulazione di questo piano, grazie.

Presidente: Grazie assessore Sesti, interventi? Prego consigliere Elia.

Consigliere Elia: Grazie presidente, allora su il piano finanziario vorrei segnalare... allora si parla di un obiettivo di riduzione del rifiuto solido urbano, l'ho visto anche nella relazione previsionale e programmatica, mi sembra un obiettivo valido ma, come dire, una progettazione seria non l'ho letta nelle carte no? Né nella relazione previsionale e programmatica né qua. Si parla di raccolta differenziata realizzata anche mediante cassonetti, è un rifiuto che ho segnalato anche in

commissione, credo che sia stato corretto. Poi si parla di obiettivo sociale: “il comune secondo i propri programmi di intervento socio-assistenziali a disponibilità finanziaria potrà accordare a soggetti che si trovano in condizioni di grave disagio sociale ed economico una riduzione ed esenzione della tariffa”, su questo vorremmo sapere se è stato fatto quest’anno... [riceve una risposta fuori microfono]... Ma si applicheranno? Sì? [riceve una risposta fuori microfono]. Quindi quando l’ufficio servizi sociali segnalerà è previsto. Una questione è l’obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata, ci si dà un obiettivo, dal 45% al 46%, ora, mi sembra che è la raccolta indifferenziata al mercato, mi sembra francamente un obiettivo minimo e un po’ debole; comprendo insomma la complessità della questione, però se non si fa un piano serio di sensibilizzazione, magari partendo dai quartieri meno problematici, ci sono città che non lavorano uniformemente su tutto il comune, ma cercano di lavorare in maniera più specifica magari su alcuni quartieri che possono dare dei risultati importanti, magari quartieri particolarmente come dire attivi dal punto di vista della partecipazione, una presenza e un livello socio-economico più alto rispetto ad altri quartieri, magari hanno un’incidenza importante dal punto di vista della popolazione e quindi seppur in un piccolo quartiere ma con tante persone ci può essere un’incidenza, ecco, questo può essere un primo passo, quindi una proposta che all’interno del piano non vedo, e francamente fare la raccolta differenziata al mercato settimanale io pensavo che già si facesse. Non pensavo che al mercato si buttasse tutto nella raccolta indifferenziata. L’ultima questione è relativa ai costi che sono stati imputati per i costi finanziari che sono stati, cioè il piano finanziario prevede naturalmente dei costi indicati dalla legge con, come dire, degli indicatori di massima rispetto ai costi dello spazzamento, ai costi di raccolta, ai costi di trattamento e smaltimento, ai costi di raccolta differenziata, ai costi amministrativi, costi comuni diversi ecc. Tutto questo va a sommare un milione e 556 mila euro, la Tares come ricordava l’assessore Sesti prevede che questi costi, cioè il costo della raccolta differenziata con tutti gli annessi e connessi sia completamente pagato dalle tasche dei cittadini e quindi dal tributo stesso; quello che non abbiamo condiviso assolutamente è il carico dal nostro punto di vista eccessivo che si è fatto sui costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso, su un milione e 556 mila ci sono quasi 109 mila euro di costi di accertamento riscossione e contenzioso che vuol dire anche costi del personale. Allora comprendiamo che ci debbano essere, che ci sono tendenzialmente due uffici interessati, e sappiamo che sono l’ufficio ecologia e l’ufficio tributi, crediamo che il numero di risorse che si è messo e il livello delle risorse anche in termini di peso economico sia eccessivo.

La questione che Sesti sollevava in relazione alla progettazione del piano e quindi la responsabile si è occupata anche della progettazione e diciamo in maniera indiretta in commissione si sono risparmiati costi di progettazione e quindi non si è affidato ad un consulente esterno, rispetto al costo che si è imputato mi sembra francamente non stare in piedi, quindi il costo che si è imputato per una risorsa che ha la responsabilità non solo dell’area tributi ma anche della ragioneria, una risorsa che non solo giustamente si può occupare e si occupa di Tares, perché l’ufficio tributi non fa solo tributi ma fa tanto altro, e poi c’è l’ufficio ragioneria che fa tanto altro, e quindi quella risorsa che si è messa non si è, secondo me non si è occupata. Quindi riteniamo che questa è un’operazione pur diciamo se la legge prevede, francamente eccessiva. Quindi il discorso è che qui andiamo a far pagare con una tassa, con una tariffa il costo del personale, quindi questa è un’operazione che secondo me sta poco in piedi, nel senso che si è caricato troppo da quel punto di vista. Grazie.

Presidente : Grazie consigliere Elia. Prego consigliere Dibitonto.

Consigliere Dibitonto: Grazie Presidente, allora in commissione io ho cercato di seguire attentamente questa delibera perché intanto si parlava per quanto riguardava la Tares sull’immobile la dottoressa Chirico credo d’aver capito abbastanza bene come ha detto l’assessore Sesti non è detto che l’immobile sia più grosso e magari potrebbe pagare qualcosa meno, quindi c’è stata una perequazione abbastanza corretta e giusta sotto questo aspetto qua. Mi lascia un po’ perplesso che probabilmente è una prova, ma se non mi sbaglio è anche da decreto che bisogna prendere queste

imposizioni sui ristoranti, su mense, sui bar, sull'ortofrutta, sui banchi del mercato e così via che aumentano le aliquote pesantemente. Siccome è una cosa in via sperimentale e la ritengo abbastanza positiva sia da una parte ma anche dall'altra perché se è una questione di decreto io mi attengo perché non abbiamo nessuna responsabilità noi come amministrazione pubblica locale. Ripeto nell'aspetto di come si è gestito gli immobili sul nostro territorio va benissimo secondo il mio punto di vista, e quindi io qui dico subito, intanto se mi dà dei chiarimenti in merito a quanto ha detto la dottoressa, perché se ho capito bene quello che è stato detto in commissione comunque io qui accetterei questa prova, che vogliamo andare a fare e vedere come finisce e quindi diciamo, mi asterrei proprio per evitare, per non dare un parere negativo inutile quando non sappiamo come in realtà possa seguire, ecco tutto qua. Quindi se mi dà questi due piccoli chiarimenti la ringrazio e comunque secondo me questa cosa qui io andrei fino in fondo a vedere come va a finire e se è stato fatto un lavoro da certosino come sembra che la dottoressa abbia fatto e va riconosciuto, quindi uno che lavora merita, merita fiducia, e bisogna anche collaborare in questo senso. Grazie.

Presidente Grazie consigliere Dibitonto, altri interventi? Nessun altro interventi, quindi passo alla replica dell'assessore Sesti, prego.

Assessore Sesti: Grazie, allora io penso che le domande che il consigliere Dibitonto vorrà fare alla dottoressa Chirico [brusio]. Ah, scusi, no perché pensavo che magari in un giorno qualsiasi... Allora inizio a rispondere all'osservazione puntuale che ha fatto il consigliere Elia. Complessivamente il costo che sono costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso e progettazione assommano a 150 mila euro se sommiamo i costi gli istruttori e così via. Il costo che il consigliere Elia ha sottoposto come gli sembrava un po' caro per semplificare abbiamo scritto p.o. finanze 57 mila e 991, 58 mila euro di costi di quel totale lì, lì dentro però come ho già spiegato, come ho già cercato di spiegare ma allora non sono stato chiaro in commissione bilancio, c'è dentro i costi percentualmente diversi tra l'architetto Pagnacco che è titolare dell'ufficio della Rsu , praticamente ecologia, c'è dentro i costi del titolare percentualmente parlando anche lì, del titolare dell'ufficio bilancio tributi percentualmente, ci sono dentro i costi in quei 57 mila euro del teorico consulente che avrebbe dovuto fare questo piano finanziario. I costi sono veramente ricavati da costi del personale, in effetti noi abbiamo un istruttore direttivo che costa poco perché è un collega, un dipendente part-time, a questo dipendente del comune part-time bisogna aggiungere i costi part-time di un altro che nel frattempo faccia anche per tempo pieno questi lavori qua, ecco perché sembrano così elevati. Ci sono praticamente 5 persone. A me sembrano in linea con i costi che abbiamo chiesto come informazione altrove, di conseguenza abbastanza secondo me abbastanza serio e non eccessivamente caro il costo complessivo del personale. La copertura totale del di questa tassa consigliere Dibitonto è fatta e i costi vengono ricavati se mi permette il termine al contrario; noi sappiamo cosa dobbiamo dare ai servizi comunali che si occupano di questo e da lì con le tabelle ministeriali abbiamo, soprattutto la dottoressa Chirico che è la estensore di tutto, abbiamo cercato di arrivare a incidere in maniera abbastanza omogenea nei confronti degli anni precedenti su tutte le categorie. In effetti se dovessimo andare ad essere specifici su tutto probabilmente, anzi senza il probabilmente, la produzione di immondizie domestiche fatte da quelli che hanno il domestico in come è scritto qua, dai non soggetti domestici, o dagli industriali come si voglia o commercianti, probabilmente come tonnellaggio sarebbe superiore. Per non incidere troppo da una parte o troppo dall'altra abbiamo fatto questo tipo di scelta che è anche una scelta chiaramente politica, non potevamo raddoppiare i costi delle immondizie immesse come non potevamo raddoppiare i costi in effetti se lei vede i costi maggiori sono quelli per quelli che teoricamente, dico solo teoricamente perché poi andremmo a controllarli negli anni successivi, producono più immondizia, soprattutto abbastanza complicata, annualmente i parrucchieri producono un tipo di immondizia che è molto complicata da smaltire, lei sa che ci vogliono centinaia di anni per smaltire un capello umano, questo già le dice cosa la tabella, le 30 categorie merceologiche che ha messo lo stato. Noi abbiamo potuto soltanto usare un minimo e un massimo sulle categorie, è chiaro che

quelle che hanno avuto incrementi massimi abbiamo usato la tabella del minimo, perché se no mi permetta il termine li massacravamo teoricamente, quelli invece dove c'era un po' più di spazio, banalmente quelli che sono i servizi finanziari che hanno avuto una diminuzione elevatissima perché loro non producono immondizie abbiamo tenuto la parte che è variazione di centesimi più alta perché praticamente sono anche quelli che se lo possono permettere. Questo è quanto, poi vedremo successivamente, soprattutto vedremo cosa farà lo stato sulla parte non nostra, noi faremo gli esattori per loro conto, come l'anno scorso quest'anno ci sta succedendo per l'imu, è questa la parte che la gente dice "ma io pago di più". È vero, ma noi come spiegherò nella relazione di bilancio incassiamo meno, perché l'ex addizionale Eca che vale 10% non incassiamo più. Di conseguenza voi pensate che sono 150 mila euro che il comune ha rinunciato. Questo è la problematica. Facendo così teoricamente probabilmente per la cittadinanza i costi sono abbastanza simili agli anni precedenti, anzi probabilmente qualche cosina meno, per la maggior parte; qualcuno che magari sono in tanti e ha la casa grande teoricamente e chiaramente dovrà pagare di più. Se ha qualche altro dubbio, consigliere Dibitonto, non c'è nessun problema, lei sa che sia io che la dottoressa Chirico siamo sempre a disposizione. Grazie.

Presidente: Grazie assessore. Passiamo alla dichiarazione di voto. Prego consigliere Elia.

Consigliere Elia: Sì grazie. assessore Sesti, non so l'interpretazione che le hanno scritto, che ha fatto lei, non so. Io leggo gli atti, quindi se nel faldone che ha davanti il segretario c'è lo stesso atto che ho qui davanti allora si approva questo, e qui dice che "p.o. finanze 100%" quindi non c'è nessuna diciamo equilibrio tra la p.o. dell'ambiente e la p.o. delle finanze, non c'è niente rispetto ad altro. C'è scritto, "p.o. 100%", quindi io questo... No, no, ma non è semplificazione assessore, è proprio così, non è una semplificazione e neanche un'altra interpretazione, è esattamente come c'è scritto qua dentro, quindi noi siamo contrari per questo per i motivi prima espressi. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere Elia, prego consigliere Capitani.

Consigliere Capitani: Grazie, però un po' le commissioni funzionano visto che il consigliere Dibitonto è passato da contrario ad astenuto, adesso il prossimo sforzo è arrivare a favorevole, ci proviamo la prossima volta. La Tares è un tributo abbastanza pesante, anche discutibile per certi parametri, quello che si è cercato di fare è di tenere l'impatto minimo possibile, questo dev'essere chiaro, ed è per questo che noi siamo favorevoli, come spiegava prima l'assessore Sesti, dove ad esempio il minimo per certe categorie merceologiche previsto dalla legge dello stato era già molto alto si è tenuto quel minimo lì, quindi vuol dire diciamo il minore impatto che si potesse dare a noi cittadini, quindi siamo assolutamente favorevoli. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere Capitani, passiamo alla votazione. Favorevoli: 13 favorevoli. Contrari: 5 contrari, astenuti uno. Immediata eseguibilità, favorevoli: 13 favorevoli, contrari: 5... 5? 5 contrari, astenuti uno. Passiamo al punto 9... 10 scusate dell'ordine del giorno. Istituzione del canone patrimoniale non ricognitorio e approvazione del relativo regolamento comunale per l'applicazione. Prego assessore Sesti.

Assessore Sesti: Grazie. Anche questo una parte l'abbiamo discussa in commissione bilancio, quella strettamente economica, l'altra è stata discussa dalla commissione capigruppo, la parte del regolamento. Io inizierei dalla parte economica perché a me risulta molto più semplice essendo l'assessore al bilancio. Tutti i comuni ormai da un po' di anni hanno problemi di bilancio e si sono accorti che mentre per il sovrasuolo chi lo occupava pagava una tassa chiamata anche Tosap, tassa sull'occupazione del suolo pubblico, in alcuni casi alcuni i comuni applicano anche il costo dell'ombra proiettata sul suolo pubblico, si sono accorti che il sottosuolo che è tutto pubblico non era, diciamo non pagava nessuno, e siccome con i tagli fatti negli ultimi anni, dopo lo dirò anche in

commissione quando leggerò la relazione al bilancio, i comuni hanno partecipato per una somma considerevole al risanamento del bilancio complessivo dell'Italia, negli ultimi anni hanno messo lì oltre 16 miliardi di euro che è una finanziaria soltanto di risparmi, di tagli fatti ai comuni, è chiaro che i comuni devono recepire risorse, e questo canone ricognitorio è fatto sui metri lineari di tutte quelle tubature, fili del telefono, della luce, elettrodotti, nel regolamento c'è scritto le cose che pagano i nostri, le tipologie delle condutture sotterranee, abbiamo fatto una tabella anche sui costi, per esempio le acque l'atto già riconosce da quest'anno riconoscerà un euro al metro lineare che è quello delle acque potabili, noi a regolamento abbiamo messo qualcuna a due euro e così via, ci sono comuni che hanno messo addirittura 3-4 euro a metro lineare per le condutture dell'alta tensione e così via, noi pensiamo di applicare questa tariffa da quest'anno, l'abbiamo tenuta abbastanza bassa nei proventi del, nel bilancio previsionale, perché essendo un tributo nuovo ci saranno decine e decine di operatori che ricorreranno ai tribunali civili per evitare di pagare queste somme. Questo è tutto, il regolamento quando si è discusso in commissione capigruppo probabilmente non ci sono state grosse rilievi perché se no me l'avrebbero detto, noi siamo decisamente favorevoli a questa approvazione, grazie.

Presidente: Grazie assessore Sesti, interventi? Nessun intervento. Dichiarazione di voto? Consigliere Elia prego.

Consigliere Elia: Sì, non abbiamo grosse cose da dire. È un canone introdotto un po' in tutti i comuni, quindi non avendo elementi noi non lo votiamo favorevolmente, abbiamo visto che sono stati stanziati 40.000 euro previsti, scusi, per l'entrata 40.000 euro, insomma non vorremmo che succeda come la strada sotto il parcheggio, che si preveda e poi si dica "mah l'operatore, l'Enel" piuttosto che altri che gestiscono i servizi e i sottoservizi, insomma poi non ci arrivano con i soldi, quindi noi per questo motivo non possiamo che esprimerci negativamente. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere Elia. Prego consigliere Dibitonto.

Consigliere Dibitonto: Grazie presidente. Anche per me la stessissima cosa, anche perché come ha detto l'assessore Sesti ci saranno tantissimi ricorsi in merito a questo, e per l'amor di dio non voglio fare né il giudice, né il giudice di pace, né il giudice di tribunale che possa vedere e valutare una cosa di questo tipo, quindi è giusta secondo me la posizione presa in parte dal comune ma noi come opposizione credo che rimaniamo a latere su questo punto, quindi voteremo contro, grazie.

Presidente: Grazie consigliere Dibitonto. Considerando che l'altra dichiarazione di voto l'ha fatta l'assessore Sesti passiamo alla votazione: favorevoli: 13 favorevoli. Contrari: 6 contrari. Immediata eseguibilità favorevoli: 13 favorevoli, contrari: 6 contrari. Passiamo al punto 11 dell'ordine del giorno: diritti edificatori assegnati all'amministrazione comunale dal piano di regolamento del territorio, determinazione dei valori di cessione per l'anno 2013. Prego, assessore Prisciandaro.

Assessore Prisciandaro: Grazie Presidente. Come i consiglieri fanno, il pgt assegna dei volumi alle amministrazioni comunali in base alla legge 12. Il caso di Baranzate i volumi assegnati sono 5.000 di cui sono residenziali 500, residenziale convenzionato 400, residenziale pubblica 1600, ricettivo 500, terziario e commerciale 2000. Più un volume che è maturato sulle aree di proprietà dell'amministrazione comunale che sono come avete visto nella delibera che sono l'area dietro il centro sportivo, più altre frattaglie, per un totale di 4.400, perché evidentemente i 1.600 residenziale pubblica erp non possono essere messi al bando. Il ragionamento che abbiamo fatto è che questo potrebbe aiutare anche gli operatori ad aver una certezza economica e quindi l'ufficio demanio e patrimonio ha predisposto una stima per singola destinazione come avete visto in modo che da questo ha determinato il valore, per quanto riguarda la residenza sono 447 euro al metro quadro di slp, che è pari a 149 al metro cubo, per quanto riguarda terziario e commerciale siamo a una media

di 496,5 euro al metro quadrato di slp, quindi questo volume sarà poi oggetto, noi stasera approviamo la stima fatta dall'ufficio tecnico, dall'ufficio demanio e patrimonio, sempre tenendo conto di tutta una serie di considerazioni in base al borsino edito dalla camera di commercio che fissa dei parametri in base a dirette conoscenze, in base all'andamento del mercato in questo momento, in base a tutta una serie di considerazioni l'ufficio demanio ha predisposto questa stima che poi saranno oggetto della base d'asta nel momento che ci sarà la delibera assunta, quindi l'amministrazione comunale predisporrà un bando con il quale per lotti di 100, di 200 non so quello che si deciderà saranno messi all'asta e con l'asta pubblica e quindi consentiranno se quest'asta andasse a buon fine di avere degli introiti che possono servire a realizzare quelle pubbliche con una certa certezza che sono importanti per la nostra comunità, in primis il cimitero che riteniamo essere l'opera che in questo momento richieda maggiori sforzi da parte dell'amministrazione comunale e quindi la sua realizzazione anche in previsione della scadenza imminente, nel 2015, della convenzione che ci lega con il comune di Bollate anche se i rapporti sono in questo momento come ha detto il sindaco buoni, in quanto si sta addivenendo ad una chiusura di tutto il contenzioso, di tanti anni di contenzioso, però anche dal punto di vista economico i nostri cittadini sopportano un aggravio che nessuno discute che accettiamo, perché il momento, perché sono... però non è giusto sottoporre. Quindi è giusto che secondo noi l'amministrazione si impegni per realizzare questa importante opera. Grazie.

Presidente: Grazie assessore Prisciandaro. Passiamo agli interventi. Interviene... Nessun intervento. Consigliere Dibitonto prego.

Consigliere Dibitonto: Grazie Presidente, allora, io l'ho già notata, diciamo già vista bene questa delibera, e credo che queste cose qui che sono saltate fuori, vengono fuori dal pgt questa roba qua vero? E credo che è una delle cose che ho già all'epoca, già all'epoca avevo condiviso, quindi il fatto che ci siano queste volumetrie che si possono gestire anche a livello amministrativo, fermo restando che ci sia questa grossa fiducia che noi oppositori vi diamo a voi della maggioranza, credo che qua si potrebbe anche votare favorevolmente, ha ragione Alberto dicendo che prima o poi arriva un voto favorevole, e siccome che sono coerente nelle... [brusio]... e quindi su questa delibera Baranzate Futura voterà positivamente, grazie.

[brusio]

Presidente: Grazie consigliere Dibitonto. Credo che abbia fatto anche la dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto, prego consigliere Elia.

Consigliere Elia: Grazie presidente, questa delibera prevede la valorizzazione, quindi identificare un costo, di alcune volumetrie che ha l'amministrazione, con due obiettivi, il primo quello di reperire delle aree per il cimitero, e il secondo di mettere all'asta delle volumetrie in maniera tale che gli operatori che vogliono partire possano partire, in particolare per i lati due, quindi, come dire, è un elemento di novità il fatto che il consigliere Dibitonto apprezzi il fatto che... No, no, è uno strumento, non è che bisogna dare un parere negativo... Sto dicendo che questa operazione è uno strumento che il pgt prevede, non è che ci piace o non ci piace, ce l'abbiamo, uno non può dire "no a me non piace, a un altro non piace", ognuno ha i suoi obiettivi, ha un piano dei servizi, un piano di governo del territorio e quindi pianifica alcune aree in un modo e pone degli obiettivi per la gestione dei servizi, e questo è uno strumento che aiuta i privati che non riescono completamente a mettersi d'accordo e ad avere un slp minima per poter partire, l'amministrazione mette a disposizione una sorta di albo delle volumetrie, un albo dei volumi, insomma chiamiamolo come vogliamo, dal quale si può attingere nelle aree in cui non si ha la possibilità di partire perché non c'è un'slp minima, quindi c'è questo che è uno strumento neutro da questo punto di vista se non in considerazione degli obiettivi che l'amministrazione si è posta in pgt nel piano dei

servizi che noi non abbiamo mai condiviso in questo consiglio comunale. Quindi a noi come strumento è uno strumento neutro, però suona particolarmente complicato votarlo a favore se non abbiamo votato a favore il pgt e il piano dei servizi, quindi è solo uno strumento che va in aiuto a quei due strumenti là, per cui insomma per questo motivo noi ci dichiariamo contrari. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere Elia. Altre dichiarazioni di voto, prego assessore [?].
(voci non chiare)

Ovviamente noi abbiamo... [brusio]... ovviamente essendo questa una conseguenza obbligatoria del pgt il nostro gruppo voterà favorevolmente, grazie.

Presidente: Grazie consigliere [?]. Favorevoli? 14 favorevoli, contrari? Nessu... sì o no? Contrari? 5 contrari. Astenuti nessuno. Immediata eseguibilità 13...14 favorevoli. Contrari 5, astenuti nessuno. Prima di passare al punto 12 dell'ordine del giorno ci sono pervenuti due emendamenti, uno che è stato già ritirato dal consigliere Rapallini, e un altro da parte del gruppo Insieme per Baranzate. C'è una lettera a seguito del ritiro dell'emendamento da parte del consigliere Rapallini che leggerò dopo che l'assessore Sesti ha presentato l'emendamento da parte del gruppo Insieme per Baranzate. Prego assessore Sesti.

Assessore Sesti: Grazie, "in data 6 giugno ultimo scorso in commissione bilancio è stato presentato un emendamento dal consigliere Claudio Enrico Rapallini, capogruppo consigliere del gruppo misto. L'emendamento si articolava in diversi punti e proposte, e comportava una complessiva variazione di bilancio pari a 55 mila euro così ripartita: incremento dei capitoli di spesa: 10.000 euro per le politiche giovanili, 30.000 euro per la polizia locale e 15.000 euro per la cultura, e conseguentemente la stessa somma di risparmi di spesa così suddivisa: 25.000 euro in meno dal Welfare socioeconomico, 10.000 euro in meno dell'archivio, 10.000 euro in meno dal piano dell'offerta formativa comunale e 10.000 euro in meno dal Welfare sul contributo affitti. In seguito all'emendamento la giunta comunale ha deciso di accogliere in parte le proposte in esso contenute e così suddivise: 15.000 euro in totale, 10.000 euro per la polizia locale e 5.000 euro per le politiche giovanili, come maggiori spese. Come minori spese 5.000 euro dell'indennità agli amministratori e come maggiori entrate 5.000 euro al canone patrimoniale non ricognitorio e 5000 euro di utile lanomi. Attestando così il pareggio di bilancio a 12.621.371,03 euro. Preso atto del parere favorevole del revisore dei conti con verbale 72 del 14 giugno 2013, del parere del responsabile delle aree servizi e finanziarie del 13 giugno 2013, e a seguito dell'elaborazione di questo emendamento il consigliere Claudio Enrico Rapallini ritirava questo emendamento precedentemente proposto". Grazie.

Presidente: Grazie assessore Sesti, passo alla lettura dell'emendamento presentato dal, dalla lettera presentata dal consigliere Rapallini. "Alla cortese attenzione del signor Sindaco e dei consiglieri comunali, oggetto: [brusio]"

Consigliere Elia: Allora io non ho capito, lei ha detto ci sono due emendamenti... Quindi ce n'è uno giusto?

Presidente: Sì, ma infatti stavo leggendo la lettera che...

Consigliere Elia: No vabbè, ma lei... chi è? Il segretario del consigliere? Non si leggono le lettere di un consigliere, quelle magari ve le leggete in privato, qual è l'emendamento? Eh no mi faccia capire!

Presidente: Consigliere Elia, mi faccia finire, se mi fa finire la lettera forse ci sono anche interrogativi che ha presentato adesso.

Consigliere Elia: No, ma allora io... se lei deve leggere le lettere di un consigliere, io esco e poi rientro e vado a bermi un caffè perché non è che qui leggiamo le lettere, se no mando anch'io le lettere e qualcuno le legge, e il contenuto lo valuto io... Appunto, e quindi le lettere ve le leggete tra di voi. Lei ha detto che c'è un punto, un emendamento, giusto? È presentato da chi?

Presidente: Dall'assessore Sesti.

Consigliere Elia: Ok, è previsto dal regolamento quando è stato presentato, ci date una copia, quando è stato protocollato, quante firme ci sono, perché se è stato presentato oggi ci vuole un certo numero di firme, come dice il regolamento... Eh datecene una copia che lo valutiamo, segretario, ci faccia capire, perché qui mi sembra abbastanza chiaro, se ci date una copia noi vediamo se ci sono tutte le firme, o meglio lei vede se ci sono tutte le firme e le... [interrotto]...(voci non chiare)

Chi parla?: Allora il presidente e l'assessore Sesti vi hanno spiegato in modo diverso la vicenda: esiste un emendamento che è stato presentato da un consigliere; questo emendamento contiene al suo interno diversi punti, che possono essere considerati o commi o come subemendamento. La giunta ha analizzato questo emendamento e ha deciso rispetto al contenuto di questo emendamento di accoglierlo parzialmente nei punti detti dall'assessore Sesti, generando una proposta di controemendamento che nasce però dalla proposta del consigliere. Quindi è un accoglimento parziale di un emendamento presentato da un consigliere.

Consigliere Elia:: L'emendamento non c'è, non esiste... perché qua c'è scritto che lei ha presentato...

[?]: Certo l'ha ritirato

Consigliere Elia: "Articolo 56 comma 1, ciascun consigliere può presentare 3 giorni prima dell'inizio del consiglio durante il quale saranno discusse le proposte delle operazioni un emendamento, o in via eccezionale direttamente durante la seduta comunale purché a presentarlo siano almeno un terzo dei consiglieri presenti." Bene, quindi questo non è un emendamento, è una lettera, diciamo appassionata del consigliere Rapallini, ma non è un emendamento, se un emendamento è che la maggioranza sottoscrive un emendamento...

Presidente: Consigliere Elia, mi scusi se la interrompo, quello che ha davanti non è altro che...

Consigliere Elia: Quell'emendamento a verbale non è stato messo nella commissione, quindi non esiste.

Presidente : Sì... no, aspe... è come se fosse presentato in questo momento.

Consigliere Elia: No, non esiste presidente. A verbale non c'era nella commissione, io c'ero, ho firmato il verbale, non c'era, quindi non esiste.

Presidente: Allora, l'emendamento è stato presentato... dopo la conferenza dei capigruppo, quindi se è stato presentato dopo la conferenza capigruppo automaticamente è come se venga presentato in consiglio comunale da un terzo della...

Consigliere Elia:: Ce lo date con le firme...

Presidente: Voglio rammentare consigliere Elia che nell'ultimo emendamento che è stato presentato da voi le firme sono state messe la ddietro.

[**Consigliere Elia:** E qual è il problema?

Presidente:: Eh possiamo metterle anche...

Consigliere Elia:: Eh allora!

Presidente: Considerando il fatto che... [brusio]... Consigliere Elia per favore considerando che non è così perché come ha anche detto il segretario è un controemendamento perché il consigliere Rapallini ha effettuato quell'emendamento, le richieste che sono state fatte sono state fatte in base all'emendamento che abbiamo presentato, quindi non serve la presentazione. La firma.

Consigliere Elia: L'emendamento non c'è. No il sindaco ha ragione... No allora se voi... Se questo è un emendamento a firma Rapallini e poi si arriva con le vostre firme a un terzo, è perfetto.

Presidente: Non è un terzo emendamento.

Consigliere Elia: Io leggo "purché a presentarlo siano almeno un terzo dei consiglieri presenti"... Sì... sì... no... un terzo dei consiglieri; quindi ce lo date giusto perché magari lo votiamo a favore, ci mancherebbe altro se esiste io magari lo voglio votare e vorrei capirlo, solo per quello... [brusio] ...

No perché se no non può presentarlo nessuno... adesso c'è un relatore dell'emendamento... Sesti fa il relatore dell'emendamento.. e se no chi lo presenta questo emendamento?

(voci non chiare)

Chi parla?? È un consigliere no???

Chi parla: no è lo spirito santo

Chi parla non è consigliere, allora non è consigliere al segretario se il Sindaco nella presentazione degli emendamenti visto che è un consigleire aggiunto vale vale conta come numero e no mi risponda no

Presidente allora vogliamo andare avanti

Chi parla Sì certo posso fare una domanda o decide lei cosa devo dire?

Presidente no sto dicendo

Chi parla posso fare una domanda al segretario o no?

Presidente no

Chi parla come no da quando uno non può fare una domanda al segretario

Presidente perché uno può fare una domanda quando fa richiesta al presidente e nel caso iogli do la parola, la prende

Chi parla gliela sto facendo

Presidente aspetti un attimino perché dobbiamo andare avanti, allora andiamo avanti continuando con l'emendamento già presentato dall'assessore Sesti e già votato cioè scusate non è già votato, quindi volevo leggere la lettera che ha il consigliere Rapallini mi ha chiesto di leggere e che quindi gli ho dato la mia parola di leggerla e posso tranquillamente leggerla e se per caso qualcuno non vuole ascoltare la lettera del consigliere Rapallini può tranquillamente uscire dall'aula grazie, allora alla coretese attenzione del sig Sindaco e dei consiglieri comunali, è una lettera inviata a tutti i consiglieri comunali, intervento del consiglio comunale del consigliere comunale Rapallini Claudio Enrico riguardo l'approvazione del bilancio. Desidero comunicare con la presente alcune considerazioni sul bilancio in quanto impossibilitato a partecipare al consiglio comunale per motivi lavorativi nella commissione bilancio del 06/06/2013 ho presentato l'emendamento frutto del lavoro del gruppo lega nord di Baranzate nel quale proponevo alcune variazioni da apportare al bilancio uno stanziamento di € 10.000,00 per le politiche giovanili, uno di € 30.000,00 per la sicurezza e uno di € di altri €15. da destinare alla cultura. Avevo suggerito che tali risorse fossero recuperate dalla Welfare locale e dal Welfare dall'abilitazione del pof, piano dell'offerta formativa, e della mancata esternalizzazione dell'archivio comunale. La maggioranza ha dimostrato di recepire le mie proposte traducendole in questo modo stanziamento di €5.000,00 nell'area politiche giovanili di € 10.000,00 per i pattugliamenti notturni € 60.000,00 per il controllo del territorio tramite l'installazione di telecamere. Riprendo tali risorse per € 5000,00 per gli emolumenti degli assessori. € 5000,00 dal dividendo Ianomi, € 5000,00 dal canone non ricognitorio e di € 60.000,00 l'articolo 4 delle entrate mettendo così al primo posto la sicurezza. Mi ritengo soddisfatto dello stanziamento delle politiche giovanili con il quale si potrà realizzare un progetto definitivo, cofinanziato dalla regione attendendo posso affermare per quel che riguarda l'ambito sicurezza dove sono state stanziare più del doppio delle risorse da me richieste e affinché tali risorse non vengano sprecate ma impiegate nel migliore dei modi, chiedo a questa amministrazione di organizzare un tavolo di confronto per ridefinire le linee guida e gli interventi prioritari di questo ambito. E' sicuramente vero che non si vuole non si vive di sola cultura ma a Baranzate a mio giudizio ce n'è un gran bisogno pertanto rimango rammaricato nel constatarne il mancato finanziamento apprezzo comunque lo sforzo fatto dall'amministrazione nell'aver apportato queste variazioni quindi mi considero ampiamente soddisfatto esprimendomi favorevolmente all'approvazione del bilancio. In fede Claudio Enrico Rapallini. Bene possiamo passare all'emendamento, apro le discussioni dell'emendamento, interventi? Nessuno intervento, a scusi..Scusi consigliere Dibitonto prego

Consigliere Dibitonto: allora, parto da quanto riguarda diciamo così la forma di come ci si dovrebbe agire, io non sono intervenuto prima perché non mi sembrava, non ho ritenuto di intervenire perché dire che questo emendamento così com'è non è regolare ma al di là di questo che adesso è stato firmato da più persone, va benissimo forse è più contestabile la forma così di questa lettera al Presidente, io ricordo che nella scorsa legislatura e se non sbaglio anche ancora quando eravamo a Bollate che forse qualche assessore se lo dovrebbe ricordare ci furono episodi di questo tipo non furono accettati in nessun modo, ma al di là di questo non voglio entrare nel merito questo per correttezza per essere proprio chiari per quello che ci si vuol dire. All'interno dell'emendamento io questa cosa qui non ho nessun problema perché la condivido profondamente a me le dico Rapallini Claudio me ne aveva parlato e quindi assolutamente io sono favorevole, ripeto il fatto di essere favorevoli non implica il fatto che se le cose si facessero in modo più regolare non ci sarebbe nessuna contestazione da parte di nessuno di noi e quindi ho voluto dire la mia perché non sono intervenuto prima per non creare scompiglio all'interno del consiglio, poi dopo mi è venuta voce che mi han detto che questo emendamento è stato presentato una settimana fa be allora se così perché non è negli atti non ha importanza. Non ho visto, non mi è stato dato la copia (voci non chiare) c'è solo, non voglio fare polemica, ho voluto semplicemente precisare quello che, niente tutto

qua, quindi io condivido queste variazioni che sono state già inserite, già recepite se ho capito bene no? Eventualmente si voteranno e niente, per quanto riguarda questa nostra posizione condividiamo questo emendamento grazie.

Presidente: grazie consigliere Dibitonto altri interventi (voci non chiare) prego consigliere Elia

Consigliere Elia allora secondo me l'emendamento è assolutamente regolare in questo momento perché prima non è stato presentato adesso il relatore l'assessore Sesti e i consiglieri Banfi Le Chiara, Capitani, Castiglioni, Gerli, Piccinini e Sesti che sono sei Corbari che è sindaco, la domanda è rivolta al segretario se è un consigliere aggiunto oppure non lo è e quindi rispetto all'articolo 56 del regolamento se il sindaco conta come consigliere e se poi il numero delle firme è adeguato alla presentazione di un emendamento questa è la domanda grazie

Presidente le firme comunque sono 10, consigliere Elia

Consigliere Elia però di solito quando, non mi voglio permettere, vorrei chiedere, se possibile quando si presenta un emendamento oltre all'esposizione che ha fatto il relatore se possibile sapere tutti i presentatori solo i numeri dei presentatori visto che l'esposizione è stata già fatta grazie

Presidente va bene consigliere Elia se (voci non chiare) e va bene Banfi chi è la, Capitani??? (voci non chiare) passiamo alla votazione, l'intervento ho detto se c'è qualcuno che vuole fare l'intervento e nessuno interviene, interventi?? Pergo consigliere Elia

Consigliere Elia grazie Presidente allora sull'emendamento siamo contrari per due ordini di motivi, il primo per la questione di merito maggiori entrate dal canone patrimoniale non ricognitorio mi sembra assolutamente una richiesta infondata per i motivi che abbiamo espresso prima e durante la discussione della delibera, 5.000,00 utile Ianomi francamente penso che non sia una scelta politica ma se c'è una scelta data e quindi se questa roba ha un fondamento doveva essere valutata prima. La seconda è, come direbbe qualcuno, squisitamente politica, nel senso che diciamo che è lampante e ormai assolutamente certo l'entrata della lega a sostegno della maggioranza di governo, legittimamente per carità, quindi c'è un emendamento sottoscritto dal consigliere Rapallini che dice che vota favorevolmente al bilancio e quindi mi sembra come dire una lettura assolutamente univoca del fatto che la lega è entrata in maggioranza con un sostegno ad oggi esterno forse le deleghe quando ci diranno chi saranno le deleghe probabilmente ci sarà spero insomma almeno il voto al bilancio una delega anche per per l'amico Rapallini. Spero che il centro destra tutto non sia saltato sul carro della maggioranza, mi auguro di no, potrebbe essere una partita interessante per tutti, diciamo la lega nei fatti, la lega nei fatti

Presidente: ribadisco che sono dieci minuti di emendamenti

Consigliere Elia: come??

Presidente: sono dieci minuti di emendamenti

Consigliere Elia, sì sì

Presidente: grazie

Consigliere Elia: diciamo politicamente la strada è tracciata legittima per carità ci mancherebbe altro quindi poi valuteremo se, ad oggi mi sembra anche che il consigliere Dibitonto e il centro destra tutto si sia unito alla maggioranza quindi diciamo che per questi due ordini di motivi anche se

siamo come dire piacevolmente soddisfatti dell'evoluzione siamo assolutamente contrari all'emendamento grazie

Presidente: ci sono altri interventi?? Nessun altro intervento? Passiamo alla votazione dell'emendamento, favorevoli? 14 favorevoli, contrari? 13 favorevoli e 5 contrari, astenuti nessuno. Immediata eseguibilità? Passiamo allora al punto numero 12 dell'odg. Approvazione bilancio di previsione 2013 bilancio pluriennale 2013-2015 e della relazione previsionale e programmatica, espone l'assessore Sesti prego

Assessore Sesti: grazie allora il bilancio 2013 come la relazione dei servizi dei responsabili ai servizi finanziari, illustra tutto la parte che riguarda il testo unico bilanci previsioni principi sanciti e l'attualità e la delibera di giunta comunale che evidenzia che lo schema di bilancio pareggia e con le entrate e le uscite per 12.621.371,03 e adesso iniziamo con la parte un attimino più politica e di spiegazione di entrate ed uscite. Potremmo dire siamo alle solite, anche per il 2013 i tagli imposti ai bilanci comunali dallo stato sono stati notevoli e se consideriamo che rispetto al patto di stabilità le problematiche per divenire al pareggio diverranno molto ma molto ardue. Il tanto auspicato federalismo fiscale è ormai una chimera anzi come già per l'Imu nel 2012 dovremmo fare gli esattori statali per una parte di Tares una nuova imposta che sostituisce la Tarso e la Tia e se consideriamo che negli ultimi quattro anni i comuni hanno contribuito al risanamento statale per oltre 15 miliardi di euro si capisce molto bene alla fine a chi toccano i sacrifici. Se si vuole se volete potrei leggere gli ultimi dati del ministero delle finanze degli interni che dicono che l'82% del reddito Irpef dello stato italiano è fatto da lavoratori dipendenti e dai pensionati. Gli altri redditi partecipano per il 6% questo già dice il perché abbiamo fatto una scelta politica di non alzare nessun servizio e nessuna tassa. Perciò consci di tutto questo abbiamo lasciato inalterate tutte le imposte comunali e tutti i costi di servizi da individuare. Dopo queste premesse andiamo a considerare i dati previsionali del 2013 del nostro comune. Il pareggio è stato di 12 milioni come già detto 621.371,03 e i primi dei titoli di bilancio, le entrate correnti corrispondono esattamente al primo titolo di spesa per 8.223.270 euro virgola 39 e come per l'anno precedente non è stata utilizzata nessuna somma del titolo quarti di entrata cosa tra l'altro proibita. Il regime prudenziale con cui sono stati redatti i bilanci precedenti ci ha permesso anche per l'anno in corso di non tagliare ma anzi di aumentare leggermente le spese per il Welfare colma di danni succede e di diminuire le spese del personale attestate semmai al 19% nel bilancio globale e al 29% del primo titolo di uscita oppure le prime tre di entrate anche per il 2013 sono state cambiate le carte in tavola passando da giocare a scopa con lo Stato a rubamazzetto. Sospendendo l'Imu sulla prima casa e togliendo ai comuni la maggior parte dell'Imu sugli immobili categoria D commerciale e industriale e si spera pareggiando il tutto con una quota di fondo detto di solidarietà comunale forse sulla solidarietà comunale purtroppo per noi anche quest'anno non corrisponde al taglio effettivo di Imu categoria B. C'è già successo con gli immobili rurali, immobili rurali e qui succede lo stesso. Nel corso dell'anno si assisterà alla nascita di una nuova tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei servizi indivisibili Tares, che nel complesso non aumenta il gettito comunale ma lo diminuisce della vecchia addizionale ex Seca ma porterà variazioni per tutte le famiglie residenti in quanto diversa la base di calcolo non più solo a metro quadro ma anche i componenti del nucleo abitativo familiare. Come già detto una parte di essa a dicembre finirà nelle casse dello Stato. Al titolo secondo e terzo di entrate la differenza sugli anni precedenti sono minime, 30.000,00 a titolo secondo meno di 50.000 per il titolo terzo. Il titolo quinto anticipazioni di cassa però resta 500.000,00 euro come per gli anni precedenti e si spera di non utilizzarla. Potremmo arrivare anche ai 5/12 più un piccolo incremento sul titolo, sull'anticipazione di cassa. Il titolo sesto è di 2.680.000,00 ed ormai risaputa la partecipazione previdenziali ed erariali, depositi cauzionali ed altri rimborsi. Il titolo quarto le entrate derivanti da concessioni edilizie ed alienazioni di beni patrimoniali sono stimate in 1.218.000,00 e come tutti sanno questa parte di bilancio funzionando per cassa si potrà spendere la parte eccedente al patto di stabilità solo ad incassi avvenuti. A

proposito di questo rammento che salvo deroghe le variazioni di bilancio 2014, dal 2014 in poi dovranno essere tutti per cassa e non per competenza ancora una volta le difficoltà comunali al conseguimento del pareggio aumenteranno in modo considerevole. Analizzando le entrate per funzioni statistiche le entrate proprie ammontano a 7.130.000,00 pari all'85% di copertura. Le sole entrate tributarie € 5.100.000,00 pari al 62% di conseguenza la pressione fiscale pro capite in questo comune scende a 440,00 euro. Le rimesse statali sono circa il 95 euro per residente e il totale di costi del cittadino ammonta a 710 euro in lieve diminuzione nei confronti dell'anno scorso ed è sotto la media Italia ampiamente sotto la media Italia secondo i dati recenti. Andando ad utilizzare a illustrare i brevi primi capitoli delle spese come già detto quelle del personale sono testate previsionalmente di 1.402.000,00 pari al 19 al 21% come già detto. Le spese della politica 120.000,00 meno 5% dello scorso anno, gli interessi passivi a 34.000,00 euro lo 0.4 % del bilancio ordinario e l'indebitamento con un nuovo prospetto cui ci arriverà quando la cassa depositi e prestiti riceverà la rata di estinzione del mutuo a 530.000,00 euro meno del 6,5% delle spese ordinarie e il 43% del complesso. Percentualmente le maggiori spese che incidono sul nostro bilancio sono, sul nostro bilancio ordinario sono: 2.402.000,00, 29% personale 1.660.000,00 l'ambiente e territorio per il 20%, il puro Welfare senza il personale a 876.000,00 euro la scuola 1.313.000,00, la cultura e lo sport 177.000,00, la viabilità strade e pulizia municipale 345.000,00, il funzionamento dell'Ente tutte le altre spese non divisibili come la segreteria, l'anagrafe, il segretario, il bilancio tutto il resto 1.450.000,00 e se questo parametro fosse inserito anche il personale avremmo degli incrementi abbastanza notevoli sul sociale Welfare visto l'asilo e anche abbastanza sul funzionamento delle entrate del funzionamento dell'ente. Appare evidente che avendo scorporato il servizio specifico del costo del personale incidenze per percentuali risultano diversi dagli anni precedenti. Nel titolo secondo le uscite si pareggiano in maniera ecquanime il titolo quarto delle entrate e il pop allegato, che abbiamo ne abbiamo già parlato, ne illustra eventuali utilizzi. Il titolo terzo esattamente la stessa somma del tecnico riborso anticipazioni di cassa e potrebbero essere aumentate di 5/12 dei primi tre titoli di entrata diversamente da quello che abbiamo scritto 500.000,00 il titolo quarto corrisponde la medesima somma al titolo sesto delle entrate le famose partite di giro. In conclusione il nostro bilancio ancora una volta improntato a una sana e accurata gestione che fino ad ora ci ha fatto rispettare sia il patto di stabilità, che per il 2013 è di circa 840.000,00 euro che tutti gli altri parametri e peranto ne chiedo approvazione rimango a disposizione per eventuali chiarimenti e come già fatto nelle commissioni consiliari ringrazio sentitamente per la effettiva collaborazione, il segretario comunale il Dott. Pietro Sammartino, il revisore dei conti Rag. Alfonso Sbanno, il responsabile ufficio bilanci e tributi la Dott.ssa Antonietta Chirico e tutti i suoi collaboratori e ringrazio infine i consiglieri comunali e il pubblico per la pazienza grazie

Presidente: grazie assessore Sesti passiamo alle agli interventi, prego Consigliere Dibitonto

Consigliere Dibitonto: grazie Presidente allora facciamo un pò di chiarezza perché c'è molta confusione un pò dappertutto e mi meraviglio un pò del consigliere Elia che lavora anche in un comune che conosce molto bene è molto preparato è molto bravo però l'emendamento è una cosa, l'intervento che ho dato alla criticità anche al Presidente, che non mi sembrava regolare nemmeno a me, ho spiegato anche ci sono stati altri precedenti e che comunque non andava bene, quello che mi lascia perplesso che mi dice probabilmente anche il consigliere Dibitonto è passato alla maggioranza come ha fatto il consigliere Rapallini, ma allora a me non interessa il fatto che uno passi da una parte o dall'altra al di là che io sono molto coerente. Il discorso che questo emendamento è già stato condiviso da Rapallini da parte mia e quindi io l'avevo già accettato. Questo non implicita il fatto del che io voterò a favore il bilancio, come sai bene il bilancio non si vota mai a favore, in opposizione, quindi e non lo vota neanche Rapallini perché non c'è Rapallini non sta votando in questo consiglio comunale, io non devo pigliare la difesa di nessuno ma bisogna dire le cose esattamente come stanno quindi da parte mia non ci sarà né un'astensione né un sì, né il fatto che votando a favore questo emendamento possa agevolare questa maggioranza o quant'altro,

no. Ho condiviso l'emendamento a priori quindi chiarito sto fatto che non si dica bagianate assurde ora entro nel merito di questo bilancio di previsione del 2013 che come ben sapete senza nessuna retorica, polemica io faccio sempre un intervento più politico e non tanto nei numeri quindi entrando in questo bilancio dicevo previsionale 2013 e se ora non entriamo nel merito proprio della delibera in se stessa si nota la criticità nella quale il nostro gruppo si è già espressa in un certo modo anzi, noi non abbiamo fatto altro che evidenziare con chiarezza l'analisi di bilancio al di là di qualsiasi cosa che noi potessimo intraprendere. Detto ciò e per una precisazione importante credo che dai documenti in nostro possesso noi non abbiamo trovato come dire tutta questa virtuosità amministrativa da parte di questa amministrazione che sbandiera su tutti i giornali come se fosse un comune molto molto ricco, ma così non è perché, perché perché le cosiddette nuove regole per quanto riguarda ad esempio l'efficienza di indirizzo politico e secondo noi è negativo perché sono indirizzi che poi riguarda la questione politica non tanto i numeri come magari è brava la Dott.ssa Chirico o anche l'Assessore Sesti perché nei documenti in nostro possesso non riscontriamo nessuna positività quindi ora cerchiamo di, come dire, di rinfrescarci le idee che tutta l'Italia si sta prodigando per attuare questi nuovi principi di tagli imposto sin dal 2012 dall'ex premier Mario Monti e non solo, sono stati riproposti con forza anche dal nuovo Presidente del Consiglio attuale Enrico Letta e quindi sono questi i momenti di assoluta difficoltà nella quale si misura un buon amministratore locale e non ad esempio litigando per occupare solo posti amministrativi.

Ad esempio al di là di questo inciso che non vorrei creare turbolenze e tornando al bilancio in se stesso, noi non abbiamo trovato all'interno delle risorse nuovi sistemi per regolamentare i nuovi flussi di investimenti, sull'economicità del nostro comune, per le quali noi ancora oggi crediamo che siamo fondamentali che siano assolutamente fondamentali queste iniziative per un'amministrazione come dire attenta e seria ed inoltre siamo convinti che non avete nemmeno considerato tutte quelle regole di minima efficacia per una gestione economica in cui si possono riscontrare tutti quei principi del cosiddetto buon governo per una sana amministrazione come Baranzate ne ha assolutamente bisogno. Queste cose le abbiamo già dette e le ripetiamo nuovamente affinché vi attiverete seriamente nel bene del nostro paese, del nostro comune ma nel nostro caso specifico vista l'inefficienza politica e la mancanza di queste semplicissime regole di, come dire, regole di base per le quali a nostro avviso le riteniamo fondamentali per un proseguo sereno all'interno della nostra macchina economica, questa si sta parlando proprio di politica perché l'indirizzo politico è fondamentale all'interno di una maggioranza. A questo punto è chiaro che dagli obiettivi raggiunti da questa amministrazione si riscontrano vuoti di indirizzo politico e inoltre riteniamo ancor più necessario la ricerca di un'analisi per sapere a chi potere attribuire le responsabilità politiche riguardanti agli obiettivi mancanti, non sto mai parlando di numeri, perché perché la lettura dei documenti di bilancio, non risponde effettivamente alla restituzione delle risorse in se stesse ma da un accurato esame del documento dal quale emerge per un'ennesima volta che molte risorse sono state dirottate in lauti compensi per incarichi professionali a professionisti esterni per commissioni come si vuol dire assolvibili con l'organo comunale in particolar modo il riferimento nell'area non solo del territorio e anche per altri ambiti e poi non abbiamo visto una serie di riduzioni minima dall'addizionale irpef, non c'era in quella delibera ma credo che sia stata riconfermata. Mezzo punto si poteva dare il buon senso per far vedere che c'è lo spirito di andare incontro ai cittadini. Per tutte queste motivazioni il raggruppamento di Baranzate futura boccia questo bilancio previsionale 2013 quindi caro Elia non glielo voto a favore in quanto si evidenzia, (voci non chiare) non mi dovete dare il bravo che non serve

Presidente : calma

Consigliere Dibitonto in quanto si evidenzia che all'interno di questo documento amministrativo contabile sono le troppe tematiche che sono rimaste irrisolte, quindi la parte quindi a parte la grossa crisi che ha coinvolto in pieno il nostro paese come ben tutti sappiamo e che siamo veramente un pò tutti sconvolti, secondo noi i problemi locali sono tutti da risolvere cioè ripeto per un'ennesima

volta cioè abbassare le tasse inserire il nuovo concetto di equità sociale vuol dire dare più servizi e con una redistribuzione economica locale vuol dire far nascere il nostro paese. Questo è un concetto fondamentale che ormai stanno ripeterndo e dicendo tutti cioè in questo nuovo sistema secondo noi si spalmano meglio le risorse economiche. Quindi chiudo, chiudo il mio intervento ribadendo il nostro voto contrario su questo documento previsionale di bilancio 2013, grazie a tutti

Presidente grazie consigliere Dibitonto, altri interventi prego consigliere Elia

Consigliere Elia grazie Presidente, rispetto all'azione per esempio programmatica allora il programma centro risorse patto di stabilità monitoraggio flussi finanziari in entrata e in uscita la domanda alla riflessione è il centro sportivo era nel patto di stabilità del 2012 per questo non è stata pagata eventualmente l'impresa oppure no rispetto anche alle riflessioni che ha fatto l'assessore Prisciandaro l'intervento 104 c'è scritto inventario dei beni immobili ci costa 218.000,00 euro ho letto male io oppure è così., 106 l'ente ha avuto un piano di accatastamento in attuazione d'accordo con Bollate per quanto riguarda le case volevo capire a che punto siamo anche se qualcosa è già stato detto ma non abbiamo capito Baranzate ha acquistato un'quota di partecipazione nella società Utilitas nel 2012 vorremmo capire a che punto è la liquidazione. Programma 200 cultura e sport e biblioteca obiettivo sottolineato in nero, creare rete con il tessuto produttivo locale commerciale l'obiettivo ci sembra debole questo è uno strumento che dovrebbe stare alla base gli obiettivi dovrebbero essere altri e quindi questo è uno strumento per realizzare gli obiettivi diciamo di politica culturale e quelli avremmo voluto vedere associazioni si mantiene il contributo, bene nell'ottica del principio di sussidiarietà si prevede di delegare la realizzazione di attività e servizi di competenza ad associazioni, questo mi sembra un punto interessante io la certezza che non lo farete perché l'avete scritto ma non ce l'avete nelle corde questa roba qua perché diciamo la soddisfazione, no spero che mi smentiate, a novembre poi nell'assestamento vediamo a che punto stiamo quindi era anche una cosa delicata quindi ad esempio mancano le risorse per portare gli anziani a fare a fare una visita, si dà un contributo all'associazione a condizione che prenda in carico un servizio fatto dall'amministrazione questa roba qui è vuol dire non alla terza all'università della terza età di Paderno, facciamo fare un'iniziativa non è questa la sussidiarietà, la sussidiarietà è quella di prima è una cosa molto seria e se la fate l'apprezzeremo in maniera piena. Si dice che la mancanza storica di strutture non ha impedito la pratica dell'attività sportiva invece noi pensiamo che la mancanza del centro sportivo ha invece impedito fortemente la la il gioco e la realizzazione dell'attività sportiva. Gestione centro sportivo convenzione scrivete si sta lavorando per individuare forme modalità per la gestione centro sportivo questo è lo strumento, la convenzione però dobbiamo dovete dire, dirci visto che è una relazione previsionale programmatica che quello rimane uno strumento ma l'obiettivo vostro qual è una gara aperta a tutti, una gara per le cooperative sociali tipo b che ormai è diventato un must di Baranzate. L'affidamento diretto a qualche associazione, inventare qualche altro soggetto che possa prendere in convenzione chiaramente nell'ottica del fatto della della legge della legge regionale quindi se l'obiettivo è andare in convenzione perché scaduta finirà nel lavoro ci piacerebbe capire qual'è la vostra strada. Cultura e sport tre progetti periodico comunale convenzione centro sportivo di cui già parlato, locale di Via Aquileia su il periodico comunale scrivete: l'amministrazione valuterà la possibilità di regolamentare con specifici criteri di accesso gli eventuali spazi a disposizione periodicamente per i gruppi locali, valuterà, assicurerà bisognava scrivere assessore Lesmo non valuterà perché devono essere assicurati gli spazi più che gruppi politici locali ai gruppi consiliari ora visto che sono venti pagine quindi regoliamo anche magari con un regolamento, Presidente, che si discute nella commissione di capi gruppi su come dividere questi spazi perché capisco che la campagna elettorale arriva però visto che voi dovete raccontare le buone azioni che fate per la campagna elettorale dobbiamo raccontare anche noi le buone opposizioni che riteniamo di fare quindi non abbiamo una pagina per l'opposizione e 40 pagine per la maggioranza e diciannove pagine per la maggioranza no. Promozione di un locale in Via Aquileia promozione valorizzazione vuol dire che un locale che è in

disuso e va ristrutturato e ci dobbiamo mettere dei soldi però non mi sembra di averlo visto in bilancio cosa vuol dire valorizzazione per un'associazione del terzo settore vuol dire che avete già in mente un'associazione e volete dargli questo a disposizione oppure che è un'altra cosa? Diritto allo studio, scuola dell'infanzia. C'è questa novità della graduatoria unica comunale vorremmo capire quali sono i criteri della graduatoria e i termini di competenza a rispetto a eventuale accavallamento con le competenze delle statali delle scuole se ci sono o non ci sono. il sistema informatizzato pagamento mensa ad oggi non c'è da quanto ho letto visualizzazioni on line pagamenti on line, vorremmo sapere se ci sono dei tempi certi per la realizzazione di questo di questo servizio. Novità, questa parola Welfare locale relazione tra diversi soggetti pubblici e privati che è alla stessa questione che l'assessore Lesmo esprimeva perché sotto Welfare locale c'è sia il nome dell'assessore Lesmo che il nome dell'assessore Cesaratto che mi sembra una cosa positiva. C'è un salto anche teorico e strategico per le relazioni come dire di assistenza, aiuto in ottica integrata. Si scrive che il permanere della crisi economica evidenzia la necessità di operare cambiamenti tradizionali alle forme di intervento non più per una piccola percentuale di soggetti economicamente bisognosi ma per un diffuso malessere, l'analisi ci sembra assolutamente corretta vorremmo capire se l'assessore ha già valutato quali sono le azioni differenti rispetto al quadro mutato. inadeguatezza dello strumento del contributo economico, anche questa è una riflessione che si lega a quella precedentemente, volevo capire l'assessore che cosa aveva in mente su questo, disagio abitativo si scrive che è indispensabile trovare nuove strategie per affrontarlo esattamente quello che noi dicevamo quando criticavamo il pgt in cui dicevamo che gli appartamenti in vendita convenzionati non andava incontro quello che l'assessore Cesaratto correttamente indica e quindi che le case in affitto convenzionato vanno esattamente incontro a quello che l'assessore indica come strumentazione indispensabile per trovare nuove strategie per affrontare il disagio abitativo. il pgt come l'avete costruito va esattamente all'obiettivo opposto rispetto a quello che l'assessore Cesaratto ha indicato Anziani e disabili mi dicono ma non so se è vero e vorrei capirlo di diffusi problemi di trasporto per i disabili ai centri diurni, diffusi insomma problemi, adesso non voglio enfatizzare, voglio capire, per disabili ai centri diurni e per gli anziani alle visite. Mi piacerebbe poi capire i voucher come vengono utilizzati perché ho visto che ci sono alcuni voucher che sono stati utilizzati per la distribuzione del lodevolissimo intervento culturale del "ti aspetto fuori" volevo capire se abbiamo esaurito tutte le necessità del comune e dobbiamo pagare le persone con dei voucher per andare a fare volantinaggio. Chiosco di Piazza Falcone assessore mi sono dimenticato prima non l'avete messo nella delibera e ha detto che del Comune di Baranzate però nell'identificazione degli immobili se volte fare un emendamento perché non c'è quindi o non è di Baranzate, ma non credo come lei ha detto, se no bisogna cambiare la delibera ve lo segnalo. Area abitazione acquisire alloggi da Bollate come intendete gestirli? E' una novità assoluta rispetto a quello che ci avete detto che le con Bollate si sta andando avanti si parla per la prima volta di una presa in carico di 10 appartamenti di Cascina del Sole vorremmo capire come gestire a che punto siamo, così nel sociale progetto scambi e mediazioni non mi sembra di ricordare di non avere mai sentito in questo consiglio comunale né una relazione preventiva né una relazione consuntiva sul costo che noi paghiamo per il progetto scambi e mediazioni e soprattutto di non aver mai sentito i risultati che ci sono negli ultimi tre o quattro anni adesso non ricordo esattamente su quanti quindi obiettivi e risultati raggiunti che cosa si intende fare con questo progetto nel 2013. Progetto 501 bambini e famiglia al centro si parla anche qui di una rete di relazioni con i vari soggetti del territorio si parla di diverse associazioni tra cui associazioni Quadrivio vorremmo sapere se gestisce ancora la struttura di Via Gorizia di chi attualmente la struttura di Via Gorizia, siamo a sette minuti sindaco ce ne ho ancora altrettanti sapere se gestisce la struttura di via Gorizia di chi è la proprietà se il Quadrivio è la convenzione o se in essere se scaduta con quale soggetto ce l'ha e a chi paga le spese e se le sale prova sono attivi e se i proventi che fine fanno? E chi paga le utenze? Progetto 504 auditorium..in diverse età scrivete ripristino auditorium nuova convenzione con diverse età però ripristino spazio polifunzionale domanda giuridicamente si può fare una convenzione in cui affidate a un'associazione la realizzazione di un bene che poi va bene in carico va di proprietà del comune e

la manutenzione ordinaria e straordinaria successivamente a chi andrà in carico nell'eventualità che state, di predisporre una convenzione in cui in diverse età che un'associazione che varia il nome di convenzione debba gestire quell'immobile nel caso così andasse se poi i lavori dovrebbero avere qualche problema chi si carica di questa questione? Farei attenzione su questa questione a non caricare un'associazione di troppi costi di troppe responsabilità che poi giuridicamente il comune o il futuro comune o la futura amministrazione potrebbe essere voi o un altro potrebbe rivalere in termini giuridici attenzione su questa cosa non carichiamo sulle associazioni troppo. Programma 600 ambiente ed ecologia censimento amianto, bene, vedremo il censimento dell'amianto censimento attività produttive è 8 anni che siete in carica ora io non vorrei sbagliarmi l'istat ha già fatto un piccolo lavoro sulle attività artigianali sulle attività produttive quindi evidentemente il censimento vale anche per Baranzate magari partiamo da quello però mettere in un progetto di un'area il censimento delle attività produttive mi sembra francamente diciamo una roba assolutamente ordinaria quindi non penso che sia spero che non sia nel piano delle performance del responsabile Programma 800 opere pubbliche ultimazione centro sportivo su questo ci asteniamo di ogni commento. Casa dell'acqua vedremo insomma. Programma 1000 territorio e sicurezza viabilità expo 2015, trasporti non so se, per quello prima chiedevo perché se le deleghe sono state ricambiate già perché mi sembra assessore dei trasporti fosse assessore Sesti però nel programma è indicato assessore Prisciandaro e assessore Nicosia quindi volevo capire se la delega è stata data all'assessore Prisciandaro e Nicosia per quello che prima facevano oppure c'è un errore oppure non lo so hanno espropriato Sesti delle sue competenze, ditecelo, queste, è stato cambiato il nome, (voci non chiare) ah non è stato, ok no no era per capire parcheggio di Via Asiago allora siccome c'erano le entrate previsionali di 200.000,00 oggi di 140 si dice che si valutano delle alternative per la gestione e si scrive di tutto e di più quindi, parcheggio senza vigilanza parcheggio con vigilanza parziale o totale concessione area parcheggio affidamento cooperativa di tipo b che ormai diciamo lo scriviamo da tutte le parti istituti di vigilanza quindi praticamente tutto il contrario di tutto quindi vorremmo capire che idea avete su quello e soprattutto visto che vedo un po' in carico a un'area un po' in carico ad un'altra la continua proroga della vigilanza dalle 22 alle 6 del mattino e quindi continuare a spendere soldi su quell'area lì, vorrei capire questo famigerato cancello a che punto è e soprattutto capire quali sono le nuove modalità di accesso a quell'area nel momento in cui ci sarà un cancello spero automatico. Si provvederà ad effettuare progetti 101 assessore Prisciandaro, provvederà ad effettuare attività controllo parchi allo scopo di limitare i comportamenti non corretti come cani senza guinzaglio, degli animali senza museruola, bene una grande novità perché effettivamente in otto anni che lei ha questa responsabilità non si è mai fatto perché non si è mai fatto quindi sono contento perché adesso l'ha scritto e quindi multeremo chi non ha la cassetina per per, lo strumentino per recuperare le feci degli animali etc etc..modifiche viabilistiche vedo che in Via Mote Aprica si sta facendo una rivalutazione della viabilità quindi diciamo avete accolto favorevolmente quello che è il nostro progetto e quindi devo dare adito che l'amministrazione ascolta anche le opposizioni. Trasparenza uso sito programma trasparenza, programma anticorruzione decreto legislativo 33 del 2013, a breve vedremo anche tutta la parte dell'amministrazione trasparenza sul nostro sito il sito assessore ai sistemi informativi ha secondo me bisogno di una rivisitazione sia dal punto di vista della chiarezza so che ci sono dei costi però i menu per esempio i menu sono tutti non in ordine alfabetico, quindi uno per trovarsi un ufficio ci impiega un quarto d'ora lì non è difficile per me, io non sono un tecnico, però non mi sembra troppo difficili (voci non chiare) tutti i giorni io ci vado sul sito ci mancherebbe l'albo pretorio lo guardo tutti i giorni il sito di Baranzate tutti i giorni ci mancherebbe ho segnalato anche un piccolo rifiuto a una roba del suo assessorato quindi senza problemi hai visto non volevo dirlo però me lo ha tirato fuori. 1001 organizzazione interna, troppe aree noi l'abbiamo già detto cinque aree, gradiremmo affari generali ufficio tecnico politiche educative, scuola polizia locale finanziaria. Sulla parte organizzazione interna ci sono seri problemi di coesione all'interno di questo comune. C'è una il fatto che una altissima percentuale di dipendenti lamentano delle condizioni ambientali complicate, c'è un'altissima percentuale di dipendenti che si rivolge a strutture a strutture sanitarie c'è

un'altissima percentuale di dipendenti che rimane in malattia per motivazioni riferite a disagio ambientale che vuol dire mille cose. Però dal nostro punto di vista sia il tema organizzativo, quindi il numero delle aree che secondo noi è eccessivo e sia questo tema della gestione ambientale va valutato con attenzione perché quando si arriva a certe percentuali a certe percentuali la situazione non è più un singolo problema ma diventa un problema di ambiente e quindi diventa molto molto complesso e bisogna stare molto attenti. Regolamenti dopo otto anni manca ancora il regolamento generale degli uffici e dei servizi questo perché c'è un assoluto disinteresse di fondo a capire che l'organizzazione può essere funzionale allo sviluppo di politiche serie no? Quindi c'è come dire ci si sveglia un giorno e il servizio viene spostato da un'altra parte ci si sveglia un altro giorno ...questo in otto anni è statao anche prima che qualcuno lavorasse in questo comune è sempre andato così. Basta cimitero l'ho già detto e quindi vi ringrazio per l'attenzione e sono perfettamente nei quindici minuti Presidente ma lei è così gentile è stato zitto tutta sera

Presidente: ha sfiorato di tre minuti consigliere Elia, altri interventi, mettetevi d'accordo, Croce? Consigliere Croce

Consigliere Croce mi hanno concesso la battuta, allora qui ci sono fatti nuovi fatti vecchi fatti storici fatti fattacci allora questo bilancio è come lo definiamo un'alchimia e però devo cominciare subito con , mi devo complimentare Corbari, tu mi guardi , ma adesso tutti ammiccano e se permetti ammicco anche io, faccio un complimento, è il signore (voci non chiare) no perché il mio grande capo che era niente pocodimeno Giovanni Agnelli diceva sempre signori mi raccomando sappiate che il nostro orizzonte è stare sempre con il governo quindi io a questo punto memore dell'insegnamento se c'è un po' di spazio posso non faccio le lettere ma posso occupare posizione, allora i compliemnti in primis vanno al segretario e alla dottoressa perché avete fatto una cosa deliziosa, quello che rappresentava un piccolo sogno due paginette all'inizio spiegando che cos'è e l'avete spiegato bene, mi manca qualche pezzo ma l'avete spiegato bene che cos'è la relazione programmatica e bla bla bla, l'avete spiegata benissimo, io direi che quella deve essere una lezione per tutti leggiamola più volte e così capiamo di che cosa stiamo parlando perché altrimenti parliamo di fatti che non sappiamo dove si collocano e parliamo di fatti che il cittadino non sa che beneficio maleficio lui avrà in seguito a quell'intervento, allora siamo sulla strada buona andiamo verso i costi non quelli standard quelli reali e facciamo in modo che quello che si fa tutti gli interventi che si fanno solo non sapere cosa costano ma a che cosa servono cosa danno al cittadino e a noi tutti allora a questo punto possiamo dire un bilancio che da, che rende oppure un bilancio che serve solo per mettere quattro numeri e dire io sono stato, ho rispettato il patto oppure non l'ho rispettato e questo è per gli addetti. Ciò premesso che di che cosa mi sono sempre lamentato mi sono lamentato allora tutti gli addetti ai lavori all'interno del comune hanno imparato a scrivere. I politici scrivono molto male sanno parlare bene ma scrivono male e mi sono sempre lamentato delle relazioni perché le relazioni si fanno proprio così per buttar fumo negli occhi a qualcuno però se qualcuno legge la relazione ora il buon Luca non so quanto ci ha messo a leggere io ci ho messo molto poco perché faccio letture mirate perché io mi definisco monogamo monoreddito e soprattutto mi definisco monocorda per cui non spazio mi fermo sui problemi che conosco e problemi che conosco in particolare sono due, il sociale e la sicurezza e poi mi picco di saper gestire il personale però quello non lo dico allora di che cosa stiamo prlando adesso come dicono i politici dimmi di che cosa stiamo parlando. Io ho preso la relazione a cui ci tenevo non perché io esprima il mio rigore ma perché io esprima le mie considerazioni, i miei contributi, allora. Una volta si chiamavano servizi sociali poi sono stati chiamati servizi di solidarietà che io ho aggredito criticato perché avrei detto al massimo sussidiarietà però la sussidiarietà probabilmementa all'epoca mi han detto che era un refuso e adesso si usa il termine giusto si parla di Welfare locale allora su Welfare si discute io sono stato recentemente ad un congresso dove si dice cari signori in questo Welfare si vuol fare entrare tutto e di più perché dico questo? Dico questo perché la pagina che ho avanti a me che è la 3.4 che dice programma 500 Welfare locale e poi dice numero 3 eventuali progetti nel programma responsabile

assessore Franco Cesaratto e Claudia Lesmo. Allora vediamo un po' solo leggendo questo testo che cosa abbiamo o hanno combinato. Parlando di Welfare se ci riferiamo al senso storico della parola si parla di benessere di assistenza sociale di prosperità e sussidiarietà, però noi che ci rabattiamo per mettere insieme qualcosa di più per andare avanti parliamo nel sociale di una riforma del Welfare e vogliamo e abbiamo inserito almeno dei pilastri fondamentali. I pilastri fondamentali sono tre, poi si può mettere tutto e di più, ma sono il sociale, l'istruzione e il sanitario e poi uno ci può mettere tante altre cose ma di sicuro la cultura ci può entrare ma come come non una reginetta ma come una figura minore, bene allora ci ho detto quindi abbiamo parlato di Welfare locale quindi questo Welfare si riferisce a settori specifici e già il termine locale è già in abbondanza perché se parliamo di locale sappiamo che gli enti locali non è soltanto il comune ma ci sono altri enti locali allora se vogliamo essere precisi e corretti dovremmo dire Welfare comunitario oppure meglio municipale, allora diciamo stiamo parlando di ciò che succede in casa nostra. Bene allora qui si mettono due enti, due assessorati per far lanciare eventuali programmi già da dire dobbiamo lanciare eventuali tre programmi no, a me sembra che qui si parte proprio male a lanciare eventuali programmi si dice abbiamo dei programmi da realizzare no eventualmente da lanciare, lanciare dalla finestra poi si può aprire in ogni momento e nella descrizione del programma qui viene la cosa che non so come definire se parliamo di programmi se parliamo di progetti vuol dire che noi vogliamo fare delle cose specifiche e invece qui cosa si dice il programma comprende tutti gli interventi rivolti alla cittadinanza e bla bla bla...l'obiettivo è la promozione del benessere del cittadino e bla bla bla l'area sostegno della persona alla famiglia e bla bla bla l'evoluzione dei bisogni, la prima infanzia mio nonno mia zia gli anziani i disabili...ragazzi miei allora qui stiamo dicendo che di che cosa si occupa il sociale non stiamo parlando di programmi. La casa non so i morti i feriti etc bene allora questo è per me una presa in giro non è la prima volta che lo dico quindi se qualcuno dice che è livore bè tu chiamalo livore io lo chiamerò amore quell'altro lo chiamerà incompetenza e quindi mi fermo qui però questo specifico lavoro. Vedo poi su un altro progetto fatto e sottoscritto dalla responsabile dei servizi sociali dove si parla di unità abitative per il sociale dice poi potremmo attivare alcune persone e inventarci la Ousing sociale. L'Ousing sociale non è un'invenzione non è una chiave è un progetto realizzativo che parte avendo dei terreni e trovando delle persone che vogliono costruirsi la propria casa quindi dire lo diciamo all'assistenza sociale lo diciamo al fattorino, lo diciamo agli impiegati, ci stiamo prendendo in giro.

Quindi Ousing sociale significa relazionare degli appartamenti comunali da dare a delle persone perché ne hanno bisogno e non è una cosa che si lancia il progetto. Terza ed ultima cosa allora se parliamo di abitazione di unità abitativa nel sociale dobbiamo dire che esistono che esiste quella residenziale e quella che poi si divide in comunale oppure in convenzione. Stiamo parlando di aree residenziali cioè di appartamenti di unità immobiliari in cui che da destinare a persone diverse allora quando parliamo in convenzione vuol dire che noi abbiamo attraverso un operatore chiesto a questo signore di mettere a disposizione degli appartamenti avendo riconosciuto qualcosa a lui. Che tipi di appartamenti dobbiamo chiedere a questo signore e perché dobbiamo partire dai bisogni e dalle nostre esigenze. Le nostre esigenze, c'è la persona sfrattata che non ha la possibilità di avere una casa e noi di sfratti ne abbiamo salvati tanti io almeno ne ho salvati una decina con i soldi degli altri. Però non abbiamo mai potuto il sindaco ricorderà e Pietro Prisciandaro pure, abbiamo portato questa famiglia no con una signora disagiata separata con due bambini disadattati in un albergo e qualcuno addirittura li ha ospitati e poi in albergo non avevamo i soldi etc etc ...e allora questo appunto quando il comune realizza deve sapere quanti appartamenti deve realizzare in base ai suoi bisogni e fare un certo numero di case e noi qualcuno ha detto bene questo problema non ce l'abbiamo più perché abbiamo realizzato dieci appartamenti. Sindaco possono bastare dieci appartamenti a Baranzate per risolvere il problema dell'abitazione? No è stato detto più volte che un comune come Baranzate merita un centinaio di appartamenti però la tipologia va divisa non solo per numero di stanze per numero di...va divisa in tre settori diversi invece noi qui con il Pgt abbiamo fatto la cavolata del secolo perché abbiamo parlato sempre di appartamenti in convenzione per le giovani coppie, sì caro Pietro poi ci sono appartamenti comunali poi ci sono quelli comunali che

dovranno venire al di là da venire allora noi invece dobbiamo parlare di una triplice di una triplice condizione allora appartamenti che siano comunali o che siano in convenzione dobbiamo fare in modo che questi appartamenti siano, uno in affitto a canone sociale, allora vuol dire che io questo appartamento che ho avuto per le opere e grazie del signore o perché me lo ha dato il costruttore oppure il comune è stato così bravo da realizzarlo devo destinare una quota parte e se noi parliamo di cento appartamenti come abbiamo detto che possa essere il bisogno di Baranzate un 40-50% va dato a quelli che sono soggetti agli sfratti. L'altro giorno c'era sul giornale che un signore è morto per uno sfratto no? E purtroppo Pietro e ci guardiamo in faccia è morto anche un cittadino Baranzatese che aveva problemi eh? Questo se per me è il secondo morto che abbiamo sulla pelle perché non è mai stato fatto uno studio su quante persone hanno il problema della casa e il problema della casa è un problema perché adesso la legge addirittura è arrivata a dire, è impignorabile la casa, fino a ieri io come amministratore come amministratore di appartamenti chiedevo chiedevo la possibilità di mettere all'asta l'appartamento di un signore che non pagava le spese, adesso non posso più farlo, perché hanno capito che non si può far uccidere una persona che ha 10.000,00 euro di debito con la banca oppure non riesce a pagare l'affitto. Per salvare gli sfrattati si faceva un'operazione semplicissima. Da una parte si cercavano i soldi per bloccare l'avvocato e la causa, dicevano ci vogliono 3.000,00 euro allora Don Paolo mi presti 3.000,00 euro Don Carlo la cooperativa sociale ti ha dato i 3.000,00 euro poi questa persona non la lasciamo marcire la mettevamo nella lista di quelli che potevano ottenere un contributo dalla regione quasi 40-50% dell'affitto per quella persona veniva sostenuto dalla regione e quindi la persona usciva dal disagio allora che le case siano del comune o siano in convenzione devono avere una percentuale abbastanza alta del 40-50% per il canone sociale, un 30% per un canone moderato e sono quei poveracci che sono i poveri meno poveri no e poi una terza percentuale un 20% per le giovani coppie. Le giovani coppie non si fermano a Baranzate, io ne ho sposate tante e mi dicevano sempre chiedi se poi questi rimangono qui. Mi dicevano caro assessore noi non vediamo l'ora di scappare perché Baranzate è brutta è cara e noi non troviamo nemmeno gli spazi per occuparla. Bene allora questa è una cosa che va scritta con il fuoco con il sangue quando parliamo di appartamenti dobbiamo distinguere appartamenti a canone sociale e deve esserci un numero maggiore, appartamenti a canone moderato, una percentuale equa e appartamenti per le giovani coppie quelli che si possono dare quelli che richiedono ecco e qui di balle io ne ho sentite veramente tante e non le voglio tirare più non le voglio più sentire grazie

Presidente grazie consigliere Croce altri interventi?consigliere Toppeta prego

Consigliere Toppeta: grazie, relazione previsionale programmatica, popolazione prego il segretario di seguirmi per la popolazione la pagina 4, popolazione residenti alla fine del penultimo anno precedente 11.560 di cui maschi e femmine ci sono le cifre totali delle cifre da un numero diverso dal totale della popolazione. Popolazione 11.448 nati, aggiungiamo i nati togliamo i deceduti aggiungiamo gli immigrati togliamo gli emigrati, noi dovremmo avere, noi dovremmo avere 11.448 in realtà abbiamo 11.683. La popolazione divisa in età prescolare, scuola d'obbligo, prima forza lavoro, in forza lavoro prima occupazione tra adulta e tra senile il totale ci dà 11.954, diversa sempre da 11.560 quindi pregherei dirmi se questi dati sono stati corretti o sono ancora quelli che io sto leggendo perché se sono quelli che io sto leggendo evidentemente sono questi sono diversi quindi (voci non chiare) ok quindi il segretario conferma che ci sono degli errori (voci non chiare) ok. Ad integrare e a rafforzare l'affermazione del Consigliere Elia l'eliminazione dell'amianto esistente sul territorio è chiaro che noi lo abbiamo, abbiamo chiesto il censimento già dal 2006 qui si dice che finalmente si vuole fare un censimento e la motivazione della scelta del censimento è l'eliminazione dell'amianto esistente nel territorio però non ci si dice quando, ora siccome questo è un piano del 2013 l'assenza di una data presuppone che si confermi che il 2013 è l'eliminazione dell'amianto esistente sul territorio? Mi pare molto improbabile. Per quanto riguarda la sensibilizzazione ambientale per quanto riguarda l'ecologia in particolare per la raccolta dei

rifiuti la il coinvolgimento della popolazione italiana è ovviamente opportuna ed è da incrementare ma in particolare anche in passato abbiamo un po' spostato l'attenzione sull'esigenza di un coinvolgimento molto più forte della popolazione straniera che per problemi linguistici evidentemente ha difficoltà, a questo proposito devo complimentarmi con Nicosia perché avevo chiesto nel precedente consiglio comunale qual'era la percentuale della raccolta differenziata ed ho trovato che è il 45% quindi grazie Nicosia (voci non chiare) è poco soddisfacente l'obiettivo dell'1% in più però (voci non chiare). Una preoccupazione riveste la lettura per quanto riguarda il piano cimiteriale si dice che la scelta quindi ricostruire un cimitero e aumentare la futura dotazione di servizi procedendo la pianificazione e consentire altresì nuove entrate per il bilancio comunale. A me questo scandalizza i costi cimiteriali dovrebbero essere quantomeno coperti al 100% ma che addirittura si scriva che si voglia fare business sulla morte mi preoccupa, mi scandalizza mi preoccupa e mi scandalizza e il fatto che altri facciano così non mi soddisfa non mi vede felice. Per quanto riguarda gli stranieri la presa d'atto che siamo ormai al 30% degli abitanti e le iniziative che vengono prese sono sicuramente necessarie ma sono ben lontane dal rumore che fa Don Paolo per il quale oggi sulla Repubblica cronaca di Milano abbiamo una pagina. Noi siamo lontani dal vedere questa amministrazione essere essere complimentata per le iniziative su questo campo in passato dicemmo che l'immigrazione era una grande opportunità per questo comune perché significa potersi porre nei confronti dell'Europa come un laboratorio perché non esiste una comunità con questa dimensione di immigrazione e quindi l'Europa dovrebbe essere invitata a finanziare progetti ma la sensibilità su questo argomento evidentemente non è ancora di questa maggioranza grazie

Presidente grazie consigliere Toppeta altri interventi? Nessun altro intervento? Replica da parte degli assessori, interviene? Assessore che replica? Assessore Cesaratto

Assessore Cesaratto : grazie Presidente ho appuntato un pò di domande sulle citazioni. Qualcuno all'inizio degli interventi parlava della sussidiarietà che cos'è che cosa non è io forse ho capito male l'intervento ma perché mi sembra che abbia citato proprio l'esempio sbagliato perché è dello scorso anno una convenzione tra il comune e un'associazione di volontariato del territorio proprio per il trasporto degli anziani proprio in un ottica di solidarietà quindi i casi sono due o io non ho capito l'intervento del consigliere Elia o il consigliere Elia non è sufficientemente aggiornato su sull'argomento. Graduatoria unica la novità di questo progetto non sta tanto nei criteri della graduatoria quanto nel fatto di essere riusciti a impostare su tutte le realtà che gestiscono scuole materne del territorio scuole materne del territorio una graduatoria unificata sia per i criteri ma soprattutto per l'organizzazione il che consente di fornire a tutti i cittadini di Baranzate un accesso paritetico alle varie strutture pur mantenendo la peculiarità delle varie strutture consente ad esempio di colmare un grosso limite della normativa che da un lato impediva ai genitori di potersi iscrivere contemporaneamente a più di una scuola materna perché la legge vieta questa possibilità e quindi esprimeva le famiglie che iscrivendosi a una scuola materna e non trovandosi all'interno della graduatoria delle posizioni più alte si venivano a trovare fuori dal tempo delle iscrizioni senza avere la possibilità di frequentare una scuola materna, il fatto di aver coordinato da parte dell'amministrazione una graduatoria unica e ponendo a capo dell'amministrazione un ruolo di coordinamento tra le varie realtà ha sicuramente colmato un limite e quindi a nostro avviso fornito un servizio migliore ai cittadini di Baranzate oltre aver messo sul tappeto dei criteri uniformi per qualunque ente appunto fornisca questo tipo di servizio e crediamo sia un passo significativo. Per quanto riguarda la visualizzazione, pagamenti on line, qui consigliere Elia probabilmente si vede che non avendo figli non mastica quella realtà però all'interno del suo gruppo c'è qualcuno che i figli in età scolare ce li ha, avrebbe dovuto dirglielo che invece il sistema è attivo (voci non chiare) e invece avrebbe dovuto dirglielo che basta cliccare per la parte di visualizzazione il sistema è già attivo per la parte di pagamento contiamo di entrare a regime con l'inizio del prossimo anno scolastico. Progetti, contribuito sicuramente l'obiettivo che ci poniamo per la verità un obiettivo non completamente nuovo è quello di mirare sempre di più i contributi e nei limiti del possibile erogare

contributi finalizzati all'obiettivo, noi veniamo da una storia che non è una storia baranzatese ma che è una storia più generale, una storia italiana, dove il contributo una tantum il contributo a pioggia erogato direttamente all'utente erano la norma. Noi stiamo cercando progressivamente di fare in modo che i contributi erogati vadano ad incidere sul problema per cui sono stati erogati per cui i contributi per l'affitto cercheremo sempre di più di erogarli direttamente a chi deve percepire l'affitto, i contributi per le bollette cercheremo di erogarli sempre di più finalizzandoli al pagamento diretto delle bollette, questo per evitare delle strutture che in passato si sono verificate. Certamente in questi anni è venuto avanti un disagio che è preponderante rispetto agli altri che poi è la diretta conseguenza in questo momento di crisi del lavoro di crisi economica che è il disagio abitativo. In questo senso la linea che intendiamo perseguire è quello di cercare di favorire la permanenza piuttosto che il trasferimento, abbiamo già avuto nel corso dell'ultimo, del penultimo consiglio comunale un momento di scambio abbastanza articolato su questi argomenti da cui si è capito che la pensiamo in maniera diversa voi nei nuovi comparti vorreste costruire un centinaio di appartamenti di edilizia popolare, noi riteniamo che questa strategia sarebbe perdente dal punto di vista della composizione complessiva dei cittadini di Baranzate e riteniamo invece più opportuno pur dotando nuovi comparti di appartamenti di edilizia convenzionata e di edilizia comunale e via dicendo riteniamo più interessante più proficuo cercare di intervenire per sostenere la permanenza dei casi critici nelle situazioni abitative dove si trovano, ora consigliere Croce lei era, no non voglio usare dell'ironia perché non è giusto sicuramente lei ha fatto nel suo mandato degli interventi nei confronti delle situazioni abitative positive, ha citato le sinergie ad esempio con i contributi della regione questo è fuori di dubbio. Peccato che la regione abbia tagliato questo tipo di contributi e quindi al nostro comune ma come a tutti gli altri comuni si pone una domanda perché questi contributi fondo affitti per intenderci erano composti per 2/3 a spanne dal contributo regionale da 1/3 dal contributo comunale. Allora i comuni si pone il problema di cosa fare visto che il 60% di questi contributi non ci sono più. Noi abbiamo pensato di dirottare i fondi precedentemente destinati all'integrazione del contributo regionale sul capitolo dei contributi più generici riservandoci e proponendoci di indirizzarli al mondo del disagio abitativo. Indirizzando complessivamente, in maniera maggiore questi fondi a quel disagio, si è citato, si sono citati gli alloggi di Bollate, stiamo cercando di approfondire con la Regione i margini di azione di gestione che avremmo su questi alloggi che non saranno sul nostro territorio e quindi costituiranno una specie di caso un po' unico, cioè un comune proprietario di alloggi popolari sul territorio di un altro comune, li destina a propri cittadini i quali però per territorio diventerebbero residenti di un altro comune, quindi ci sono sicuramente delle situazioni da approfondire, stiamo cercando di capire con la Regione che margini ci sono, non ultima l'ipotesi di poterli alienare per poi destinare quei fondi alla realizzazione o al reperimento di una quantità proporzionata di appartamenti, di soluzioni abitative sul territorio, no? Per altro sappiamo che la legge prevede che in caso di alienazione di alloggi popolari il ricavato sia vincolato ad un tipo di spesa inerente il settore. L'housing sociale, ora io sono un po' di indole refrattario all'inglesizzazione delle cose, cioè prima si parlava di servizi sociali adesso si parla dei welfare perché boh non lo so, forse perché la parola inglese completa meglio il significato, l'housing sociale in realtà ha delle sfaccettature ampie parliamo di appartamenti per l'autonomia, di appartamenti per la coabitazione e la coassistenza cioè delle formule anche nuove a cui per la verità siamo poco abituati e che come comune stiamo iniziando a realizzare in maniera ovviamente limitata attraverso lo strumento di "Comuni insieme", no? Che ha reperito delle strutture all'interno dei quali ci sono dei primi esperimenti di housing sociale. Sulle case comunali tradizionali, che poi rappresentano il grosso del problema non mi dilungo perché ho già spiegato prima nei precedenti consigli quali sono le nostre visioni diverse rispetto a questo argomento. Sul progetto scambio è nostra intenzione, infatti abbiamo presentato insieme a "Comuni insieme", nuove richieste di finanziamento sia a livello europeo con la partecipazione on fay che a livello locale alla fondazione comunitaria nord Milano, cercare di dare continuità ad un progetto che però una parte di risultati li ha già dati perché ha visto la costituzione di un elemento che è questa rete, questo RIS "Rete Interculturale e Solidale" che si muove anche dopo la conclusione del progetto con una certa

autonomia, quindi un risultato in parte poi bisogna vedere nel tempo ovviamente quanto regge, un risultato arrivato.

L'auditorio di via Mercantesse per noi rappresenterà una risorsa condivisa per cui non sarà un auditorium dato in gestione, capisco le preoccupazioni per il futuro del consigliere Elia, è una formula che è già stata sperimentata in passato con piena soddisfazione di tutte le parti e la destinazione finale mantenendo in capo all'amministrazione comunale il coordinamento di quella struttura vedrà fondamentalmente tre elementi gravitare su quella struttura, l'elemento primario che è la scuola evidentemente, un altro elemento che sarà il centro diversità e un altro elemento che sarà la socialità baranzatese che va dal comune per l'organizzazione di eventi o magari che ne so anche di un consiglio comunale, potrebbe essere più opportuna ma magari anche la realizzazione di conferenze e altre cose di questo genere, quindi sarà una struttura condivisa (voci fuori microfono) Anche la modalità di esecuzione dei lavori è una modalità già sperimentata, ripeto con piena soddisfazione di entrambe le parti, quindi ovviamente all'interno dei criteri, delle leggi e di tutto ciò che è necessario seguire, a cui è necessario attenersi, noi contiamo di ripercorrere una strada che appunto già in passato ha dato buoni risultati.

Per concludere, io sono convinto che non solo dal punto di vista dei servizi sociali o della pubblica istruzione ma nel suo complesso questo bilancio, sia un bilancio positivo perché nonostante le fatiche che l'assessore Sesti ha spiegato con chiarezza sia nelle sue introduzioni che nei suoi interventi nonostante le fatiche, nonostante il momento critico, noi siamo riusciti ad allocare risorse non in diminuzione, per quanto riguarda le risorse proprie, non possiamo ovviamente dire lo stesso per le risorse dello Stato, della Regione e della Provincia, in alcuni casi siamo riusciti o stiamo cercando di riuscire a tamponare le migliori risorse degli enti superiori e cito un esempio per tutti, la Provincia adesso c'è stata una proroga ma con la fine del mese di luglio avrebbe troncato il servizio di assistenza telefonica e lì si poneva il problema di chi si sarebbe fatto carico di questo servizio quindi stiamo cercando di lavorare anche in questa direzione, quindi un bilancio che all'occhio delle risorse, tampona buchi voluti da altre amministrazioni ma alloca risorse cercando di dare delle risposte concrete, siamo ad approvare questo bilancio preventivo a metà dell'anno e devo dire con soddisfazione che alcuni di quelli che sono progetti in questo bilancio preventivo sono anche già arrivati in porto e questa è sicuramente una grossa soddisfazione.

Vorrei chiudere, diversamente dal solito facendo però io una domanda, perché abbiamo avuto nel corso di questo consiglio comunale, l'ho già fatta prima ma forse non è stata percepita, una dotta disquisizione su quali sono i meccanismi economici per mettere da parte dell'amministrazione per mettere in rapporto i redditi da irpef e i redditi da servizi, abbiamo avuto una dotta disquisizione ma non abbiamo capito però qual è la vostra posizione su questo, ci avete detto che ci sono 3 metodi ma non ci avete detto voi quale sposereste, grazie.

Presidente : Grazie assessore Cesaratto, replica da parte dell'assessore Prisciandaro, prego

Assessore Prisciandaro : Brevissima, perché grazie presidente, ho visto evidentemente le relazioni hanno come dire soddisfatto i consiglieri quindi, per quanto riguarda il parcheggio, nella relazione noi forse siamo andati anche oltre, scade l'attuale gestore Guardiania, abbiamo messo in relazione i tre scenari possibili su cui stiamo lavorando, abbiamo già incontrato gli operatori, gli uffici, il comandante, ci sono come dire delle preferenze da parte dell'amministrazione comunale però ci è sembrato giusto informare il consiglio comunale, dicendo guarda che scade, ci sono questi tre possibili scenari, stiamo lavorando evidentemente poi opereremo nell'interesse, quello che secondo noi è il più, il più, io ho la mia preferenza personale, l'ho già manifestata però evidentemente va confrontata con tutte le esigenze amministrative del comune, con, il cancello è fatto, manca un pezzo perché non avevamo verificato, il pezzo della recinzione, perché se la guardiania notturna dovesse cessare e uno ha la possibilità di saltare il muretto, andar dentro, vanifica un po' in discorso del cancello, quindi tempo qualche giorno completeremo la recinzione, quindi sarà completamente messo in sicurezza, gli affittuari e gli utilizzatori del parcheggio hanno già il badge e quindi

potranno entrare, ci sarà già l'allarme, come chiamano, la portineria elettronica li in modo che se uno dovesse avere problemi intervengono come da contratto quindi scade a ottobre e per ottobre dovremmo aver risolto il problema. I cani c'è un progetto che parte se non è già partito in questi giorni con delle pattuglie in borghese della vigilanza urbana aiutati anche, stiamo cercando qualche associazione sul territorio che possa e che si intende di cani per cercare di fare delle uscite in orari appropriati per cercare di spaventare, convincere, aiutare, spaventare, insomma per cercare di convincere quelle persone ad evitare questa cosa che è talmente antipatica e brutta specialmente in determinate zone che insomma non ha veramente, quindi questo per quanto riguarda il mio settore. Sull'amianto la legge regionale impone dal 2015 però partire col censimento non possiamo obbligare quindi (voci fuori microfono) E? Censimento e possibilmente cominciare a togliere posto che non possiamo obbligare fino al 2015 perché la legge regionale ti dà la possibilità fino al 2015

Il cimitero, non è che noi vogliamo fare la cresta sul cimitero consigliere Toppeta, è che noi calcoliamo che cosa, quello che oggi i cittadini baranzatesi, assessore quanto ci costa in più? Circa 90 mila euro, 70-80 mi ricordo che eravamo, cioè l'operazione cimiteriale, tutta l'operazione a Baranzate non torna nulla, all'anno chiediamo Bollate, adesso i loculi costano lira di Dio ai nostri cittadini, gli ultimi loculi che il comune di Baranzate non ha partecipato, se vuoi un loculo te lo fa pagare 6mila/7mila, una roba pazzesca! (voci fuori microfono) E? Come se fossi non residente, non è giusto, perché la convenzione dava determinate, a noi non sembra giusto, quindi non vogliamo fare la cresta sulle cose cimiteriali ancorché qualche provento per il comune lo dà perché anticipa la, come si chiama, la votiva? Ti fai, cioè ogni comune si inventa perché in periodo di magra, tutto fa brodo quindi no, non usiamo questi termini che sono veramente antipatici, vogliamo mettere in condizioni i baranzatesi di usufruire di un servizio purtroppo indispensabile in condizione come tutti i comuni, è il caso proprio di dire i comuni mortali. Grazie

Presidente : Grazie assessore Prisciandaro, prego assessore Sesti per la replica

Assessore Sesti : Grazie. Allora innanzitutto ringrazio tutti i consiglieri perché come già detto in commissione bilancio quest'anno sono rimasto veramente soddisfatto dal dibattito, perché avete letto approfonditamente l'RPP, avete fatto i complimenti a chi l'ha stesa, a chi l'ha scritta, di conseguenza nonostante tutto gli assessori ci hanno messo molto del loro di conseguenza li ringrazio ugualmente anche se non sono stati citati, chi ha aiutato all'estensione di questo RPP. Diciamo che grazie al cielo, a parte un paio di come si potrebbe dire rilievi sul tipo di bilancio sulla non virtuosità detto dal consigliere Dibitonto, probabilmente il consigliere Dibitonto ha confuso la non virtuosità che come lui dice non vuole ricchezza noi pensiamo di non essere ricchi ma pensiamo di essere molto virtuosi, però è un indirizzo politico di conseguenza sono sue scelte. E tra l'altro non riesco a capire quali sono i posti che andiamo ad occupare noi consiglieri assessori nel comune di Baranzate, occupando posti, non ho ancora capito di cosa si tratta. E poi voto indirizzo politico, infatti tutti i consiglieri che hanno partecipato al dibattito hanno letto molto attentamente la revisione programmatica che è per un triennio, io capisco che tutti vorrebbero che tutto fosse fatto il primo anno ma ricordiamoci che una relazione vale per un triennio poi l'anno prossimo quello non fatto verrà riportato, magari sarò molto, magari sarò poco, e il 2015 verrà riportato chiaramente chi vince l'elezioni probabilmente nel 2018 nessuno di noi ha prerogative ad immaginare il futuro.

Detto questo, ringrazio ancora il consigliere Toppeta perché come sempre legge anche attentamente le nostre tabelle e ha sottolineato alcune nostre piccole distrazioni che andiamo sicuramente a riparare. Di conseguenza ringrazio tutti e chiedo l'approvazione di questo bilancio per i termini che ho usato precedentemente. Grazie

Presidente : Grazie assessore Sesti, credo che non ci sia più nessuna replica da parte degli assessori, quindi passo alla dichiarazione di voto. Dibitonto ha già dichiarato prego consigliere Elia

Consigliere Elia : Grazie presidente, allora l'ass. Cesaratto Comune associazione del territorio per il trasporto anziani, non lo sapevo, e quindi sono stato, non ero informato io e quindi mi scuso e me lo vado a rivedere e poi guardo nel merito la questione e poi valuto anche altre questioni. Sulla graduatoria unica mi sembra uno strumento, diciamo rispetto alle criticità che si erano evidenziati che diciamo è un elemento nuovo, vedremo come va, sulla visualizzazione on line io ho letto qua "l'utenza avrà la possibilità di visualizzare on line il proprio conto elettronico" evidentemente se già si vede io sono solo che contento, però ho letto solo qui, non era, uno vuole fare una critica sulla visualizzazione on line, se c'è meglio per tutti, ci mancherebbe altro, volevo solo capire in quanto si sarebbe fatta, ho visto che c'era sul sito, è stato aggiunto, però non potendoci accedere.. Allora sulle visioni, sulle visione (voci fuori microfono) magari non lo sapete voi ! Non vado oltre.

Presidente : Consigliere Elia per favore faccia la dichiarazione di voto.

Consigliere Elia: Allora sulle visione diverse rispetto agli alloggi e al pgt non entro chiaramente perché è la questione dirimente per la quale siamo contrari al bilancio, basta insomma, sul resto alcune risposte le ho ricevute, altre non le ho ricevute, quindi noi ci esprimiamo negativamente su questo bilancio. Grazie

Presidente : Grazie consigliere Elia, Dibitonto già stato fatto, prego consigliere Castiglione

Consigliere Castiglione : Grazie, io vorrei fare un elogio a tutto il consiglio per come ha lavorato, per come ha lavorato anche tutti gli uffici, Sesti ha già fatto un apprezzamento su questo, sia il Dott. Sammartino sia la D.ssa Tilip e tutti i suoi collaboratori hanno lavorato dietro indicazioni politiche nostre ma hanno lavorato benissimo perché tutti avete apprezzato quello che è stato fatto. La commissione è riuscita a strappare a questo consiglio due approvazioni e un'astensione vuol dire che ha lavorato proprio bene per cui ringrazio tutti. Noi non possiamo fare altro che, non avendo fatto tagli, non avendo fatto aumenti il nostro gruppo voterà a favore di questo bilancio. Grazie

Presidente : Grazie consigliere Castiglione, passiamo alla votazione. Favorevoli?

Consigliere Toppeta : Prima di votare devo fare una comunicazione!

Presidente : Non c'è nessuna comunicazione che possa fare

Consigliere Toppeta : Guardi che può essere interessante, presidente

Presidente : Ma la faccia dopo la votazione

Consigliere Toppeta : Dopo la votazione va bene

Presidente : Ok Favorevoli? 13 favorevoli no o 12? 12 favorevoli. Contrari? 6 contrari. Astenuti nessuno. Immediata eseguibilità? Favorevoli? 12 favorevoli, Contrari? 6 contrari, astenuti nessuno. Considerato che abbiamo, c'è una dichiarazione da parte del consigliere Toppeta, prego.

Consigliere Toppeta: Si grazie, allora, nella delibera che abbiamo appena votato, pag.3, capoverso 6, c'è scritto : "con deliberazione consiliare in data odierna sono state confermate per l'anno 2013 le aliquote Imu." Era stata predisposta una delibera consiliare per la conferma dell'aliquota Imu, quindi non è stata messa all'ordine del giorno, quindi l'aliquota Imu non è stata votata, mentre si fa riferimento all'interno della delibera di bilancio e si dice che con delibera consiliare abbiamo votato l'aliquota Imu. Quindi pongo un problema formale, pongo un problema formale che non si è, si è approvato un bilancio che prevedeva la votazione dell'aliquota Imu ma l'aliquota Imu non è stata

votata perché non è stata presentata la delibera nell'o.d.g. quindi questa è la delibera, no, no, ok, questa è la delibera (voci fuori microfono) No le do gli elementi così lei ha la possibilità di verificare !

Presidente : Do la parola al segretario per..., prego

Segretario : Allora intanto ringrazio il consigliere per la segnalazione però è veramente una questione formale e non sostanziale, le aliquote Imu sono di competenza della giunta e non sono di competenza consiliare di conseguenza quel passaggio della delibera è sbagliato, cioè non va detto che le aliquote Imu sono deliberate dal consiglio ma le aliquote Imu sono state deliberate dalla giunta comunale, punto, fine, questo è tutto. Quindi le aliquote Imu esistono e sono quelle deliberate dalla giunta e non era neanche necessario quel passaggio (voci fuori microfono) ho capito, ma non ci vuole

Consigliere Toppeta : Ho capito ma allora è sbagliata formalmente la delibera che abbiamo appena approvato

Segretario : Sì questo glielo confermo, quel richiamo contenuto in delibera è sbagliato, glielo confermo

Presidente : Considerato che abbiamo espletato tutti i punti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta alle ore 22.40